

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

L. CLASSICO - G PARINI MIPC170001



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L. CLASSICO - G PARINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3711/C02** del **02/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/11/2023** con delibera n. 4

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025





La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6 Caratteristiche principali della scuola
- 8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- **13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14 Aspetti generali
- **16** Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
 - 17 Piano di miglioramento
 - 20 Principali elementi di innovazione
 - 22 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- **27** Aspetti generali
- 41 Traguardi attesi in uscita
- 43 Insegnamenti e quadri orario
- 48 Curricolo di Istituto
- 92 Moduli di orientamento formativo
- 98 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 100 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- **104** Valutazione degli apprendimenti
- **106** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

113 Aspetti generali



- 116 Modello organizzativo
- 117 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- **118** Reti e Convenzioni attivate

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Classico "Giuseppe Parini" è collocato nel cuore della città e costituisce, anche per la Sua illustre tradizione, un punto di riferimento importante sul piano culturale e formativo per l'intera metropoli e per la cerchia dei comuni dell'hinterland. La popolazione scolastica è eterogenea. Gli studenti, oltre a ricercare una solida formazione umanistico-letteraria, aspirano a vivere un'esperienza aperta a tutti gli aspetti del reale. In tal senso, il Liceo riserva particolare cura anche all'ambito scientifico-matematico, con uno sguardo aperto al mondo del digitale, dell'intelligenza artificiale e delle nuove tecnologie applicabili anche in campo biomedico. In altre parole, si cerca di lasciare spazio anche alle discipline STEM.

Le famiglie si aspettano dal Liceo Classico Parini una scuola che formi la persona nella sua interezza, preparandola alla complessità del mondo contemporaneo e ai possibili scenari futuri, nei suoi risvolti professionali, sociali, etici e politici. In definitiva, si avverte il bisogno di un nuovo umanesimo, fondato sui grandi ideali che hanno plasmato la nostra storia: la ricerca di un bene per sé e per gli altri, il senso di giustizia, il riconoscimento profondo della bellezza nella realtà e un amore disinteressato per la conoscenza.

Il frutto del percorso è l'apertura di una ragione capace di senso critico e di un'autocoscienza fondata sulla libertà e sul perseguimento di un soddisfacente progetto di vita anche professionale.

Sotto questo punto di vista gli studenti, al termine del percorso, hanno la possibilità - come già avviene - di molteplici sbocchi professionali, anche all'estero.

Fra tradizione e innovazione

Quella del Liceo Parini è una storia illustre. Le sue origini risalgono a Maria Teresa d'Austria, che nei suoi anni di regno istituisce il Regio Ginnasio presso il Palazzo di Brera, con un impianto umanistico ereditato dalle scuole dei Gesuiti, ma filtrato attraverso i nuovi ideali illuministici. La scuola viene inaugurata proprio sotto la direzione dell'abate Giuseppe Parini, il cui insegnamento di Eloquenza e



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Belle Lettere si avvia con una prima lezione tenuta alla metà di novembre del 1773.

Anche nel periodo napoleonico il dibattito sulla riforma del sistema scolastico coinvolge i maggiori intellettuali, che mirano alla modernizzazione della cultura ispirata a un umanesimo scientifico. Le diverse proposte si realizzano quando, durante il napoleonico Regno d'Italia, viene introdotto un nuovo ordinamento modellato su quello francese; lo studio delle lingue e delle letterature classiche diviene l'asse portante della formazione delle classi dirigenti. Nel quadro della riforma si stabilisce che ci siano due scuole superiori: il Liceo di S. Alessandro, che prosegue le Scuole Arcimbolde, di cui era stato allievo lo stesso Giuseppe Parini, e quello di Porta Nuova, ex Regio Ginnasio di Brera, che viene ospitato nel palazzo in cui precedentemente aveva sede una scuola affidata ai Barnabiti, il Collegio dei Nobili. Quest'ultimo prende il nome di Collegio Longone, dal lascito di Pier Antonio Longone.

Dopo l'unificazione nazionale, nel 1865 il Liceo di Porta Nuova viene ribattezzato con il nome di Liceo "Giuseppe Parini". Le discipline classiche restano alla base della formazione della classe dirigente ma, sotto l'influenza del Positivismo, acquistano un peso crescente la filosofia e le scienze matematiche e naturali. Nello spirito riformatore dell'età giolittiana il ministro Credaro promuove l'istituzione del Liceo moderno, di cui vengono aperte sezioni nei Licei classici: prevede lo studio di due lingue straniere e il potenziamento delle discipline scientifiche, ma non l'insegnamento del greco.

Alla vigilia della riforma Gentile - che nel 1923 avrebbe abolito i Licei moderni, istituendo i Licei scientifici - la scuola raggiunge un equilibrio tra sezioni classiche e moderne: due per indirizzo, con una lieve prevalenza di studenti del classico (settantatré) su quelli del moderno (sessantotto). Il Liceo rimane fedele alla sua tradizione classica: al Liceo Parini gli studenti ginnasiali del moderno seguono i corsi integrativi di greco, mentre al triennio è previsto l'insegnamento di cultura greca. L'ultima terza liceale moderna esce nel 1926-27: dall'anno successivo tutte le sezioni applicheranno i nuovi programmi introdotti nel 1923 dalla riforma Gentile, con il loro impianto incentrato sulle materie classiche e sulla storia della filosofia.

Docenti di grande valore di queste discipline, come Luigi Castiglioni e Edmondo D'Arbela, contribuiscono a mantenere alto il prestigio del Liceo nei decenni successivi. Al rigore scientifico si affianca la sperimentazione didattica, soprattutto per quanto riguarda l'insegnamento "naturale" della lingua latina. A metà degli anni Trenta il Liceo Parini si trasferisce dalla sede di via Fatebenefratelli (Palazzo Longone) al nuovo edificio di via Goito, costruito nei primi anni di quel decennio su un'area prima occupata dalla foresteria della Basilica di S. Marco.

In epoca fascista molti docenti del Liceo Parini sanno mantenere la loro indipendenza morale e trasmettere con il loro esempio più che con le parole i valori di libertà. Non è un caso che un antifascista come Guido Mondolfo, costretto a lasciare il Berchet e respinto dal Manzoni, trovi



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

accoglienza al Liceo Parini, dove insegnerà fino all'emissione delle leggi antiebraiche nel 1938. Il 1938-39, con la cacciata di una sessantina di studenti e di tre docenti ebrei dalla scuola, costituisce una grave pagina dolorosa nella storia dell'istituto, che nel suo spirito laico vede crescere il numero dei giovani provenienti da famiglia ebraica, e promuove, nel rispetto delle differenze, la coscienza di una comune appartenenza. Negli anni Trenta presso il Liceo si tengono corsi di religione ebraica, affidati a docenti indicati dalla comunità israelitica.

La lezione di libertà appresa al Liceo ispira l'azione antifascista di molti ex-studenti del Parini: tra questi gli architetti Banfi e Belgiojoso, poi deportati a Gusen dove il primo trova la morte, e il giovane studente di medicina Giambattista Mancuso, figlio del custode del Liceo, che cade combattendo durante la Resistenza.

Dopo la Liberazione, nella nuova Italia democratica il Liceo diventa un importante fattore di mobilità sociale, aprendo sempre di più le sue porte a giovani provenienti da contesti fino ad allora esclusi. Questa spinta si scontra, però, con istituzioni e programmi non riformati. Particolarmente sensibili a questa contraddizione furono proprio gli studenti del Parini, che con i loro movimenti anticipano alcune istanze del Sessantotto: il caso della "Zanzara" (1966), giornalino scolastico i cui redattori vengono processati per un'inchiesta sulla sessualità tra i giovani, diventa un simbolo dei cambiamenti in atto nella società.

Negli ultimi decenni il Liceo Parini ha proseguito la sua attività, affrontando tutte le riforme scolastiche che si sono avvicendate, ma è rimasto fedele alla sua missione educativa, sempre avendo cura di formare la persona nella sua integrità e accompagnandola in un percorso culturale sempre aperto alle novità e alla riflessione critica.

Il Liceo Parini ha avuto, nei secoli XIX e XX, illustri docenti che, nel tempo, hanno contribuito a caratterizzare e consolidare il valore culturale dell'azione formativa. Fra i docenti noti si ricordano Pio Raina, Francesco D'Ovidio, Luigi Illica, Luigi Rostagni, Antonio Banfi, Mario Untersteiner, Antonio Cantele, Luigi Castiglioni, Edmondo D'Arbela, Fernanda Wittgens, Cesare Musatti. Vi hanno inoltre studiato numerosi protagonisti della nostra storia culturale, quali Alessandro Manzoni, Tommaso Grossi, Carlo Cattaneo, Cesare Correnti, Carlo Tenca, Francesco Vallardi, Luciano Manara, Emilio Dandolo, Emilio Visconti Venosta, Giuseppe Missori, Felice Cavallotti, Clemente Rebora, Carlo Emilio Gadda, Dino Buzzati, Cesare Cases, Ernesto Nathan Rogers, Franca Valeri, Walter Tobagi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il Liceo Parini è frequentato da una popolazione piuttosto eterogenea quanto a provenienza



geografica, grazie alla sua ubicazione centrale nella città. È facilmente raggiungibile con tutti i mezzi di trasporto, sia urbano che extraurbano. Da un sondaggio interno effettuato nell'anno 2021-2022 risulta che circa il 70% degli studenti raggiunge la scuola con i mezzi pubblici. Il contesto socioeconomico e culturale è generalmente omogeneo. Esistono anche casi di studenti provenienti dall'hinterland milanese o da altre province.

Vincoli:

Non si segnalano particolari vincoli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Collocato nel centro storico della città, quartiere di Brera, il nostro Liceo si caratterizza per la facile accessibilità a grandi istituzioni e centri culturali pubblici e privati, tra cui spiccano l'Accademia di Brera con annesse Biblioteca e Pinacoteca, il Teatro alla Scala, il Teatro Grassi, il Teatro Strehler, la sede del Corriere della Sera, l'Accademia e la Biblioteca Ambrosiana. Tale posizione permette di allacciare collaborazioni culturali significative per gli studenti del Liceo. Da anni è in corso, ad esempio, un'importante progetto per l'acquisizione di competenze digitali con il Corriere della Sera. Fra gli studenti del Parini è alto il numero di abbonamenti per gli spettacoli proposti dal Teatro alla Scala. Sul piano storico-artistico si segnala la vicinanza al Liceo delle Basiliche di San Marco e di San Simpliciano.

Vincoli:

Nessun vincolo da segnalare.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le aule sono dotate di nuovissimi schermi touch da 75 pollici con risoluzione 4 K e Pc incorporato connessi alla rete wireless. Il Liceo dispone di ben tre aule a emiciclo da 50 posti con arredi d'epoca, recentemente restaurati. È già in attività il recentissimo laboratorio miultimediale, dotato di 29 postazioni Pc con tastiera e mouse wireless, schermo a parete da 110 pollici e una videocamera motorizzata, manovrabile da Pc. Sempre nel laboratorio multimediale è presente un nuovo impianto audio stereo. Gli impianti audio e video dell'Aula Magna sono stati da poco sostituiti. Sono presenti altri tre spazi laboratoriali: di chimica, di fisica e un'aula per la musica con strumenti musicali e tutta insonorizzata.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Vincoli:

Difficoltà di accesso ad alcuni spazi per i disabili, come ad esempio la torretta per l'osservazione astronomica. Si tratta di un edificio storico, risalente agli anni Trenta, che avrebbe bisogno di ulteriori interventi strutturali. Ascensore vetusto.

Risorse professionali

Opportunità:

Dall'anno scolastico 2020-2021 il Liceo è guidato dal Dirigente scolastico con incarico effettivo, Massimo Nunzio Barrella, che ha un'esperienza di 10 anni nel ruolo. Rispetto ai dati pubblicati è aumentata la percentuale dei docenti stabili. Si arriva a un valore vicino al 90%. Anche nell'anno 2023-2024 vi è stato un arrivo significativo di nuovi docenti giovani a tempo indeterminato. Si registra una quota di supplenti annuali inferiore alla media nazionale. Dall'anno scolastico 2023-2024 abbiamo in organico un tecnico informatico, che interviene quotidianamente nella risoluzione di problemi legati all'hadware e al software. Nell'ambito dell'organico dell'autonomia è presente una cattedra di Matematica e Fisica e una di Scienze Naturali per il potenziamento dell'offerta formativa e un docente in ruolo di diritto ed economica che svolge moduli di educazione civica in compresenza in tutte classi .

Vincoli:

Nessuno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

L. CLASSICO - G PARINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	MIPC170001
Indirizzo	VIA GOITO, 4 MILANO 20121 MILANO
Telefono	026551278
Email	MIPC170001@istruzione.it
Pec	mipc170001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoparini.edu.it
Indirizzi di Studio	• CLASSICO
Totale Alunni	988

Approfondimento

Il Parini è l'unico Liceo milanese e tra i pochissimi in Italia ad adottare un'organizzazione didattica e formativa che sfrutta la possibilità della flessibilità temporale consentita dall'autonomia scolastica. Ciò significa che gli spazi lezione durano qualche minuto in meno e ciò che si risparmia del tempo curricolare viene impiegato per un ampliamento dell'offerta formativa: gli studenti possono scegliere tra un ventaglio notevole di proposte. Due sono le principali strade: corsi dedicati al recupero e al potenziamento e corsi monografici e di approfondimento di specifiche tematiche, comprese quelle



scientifiche ed economico-giuridiche. Tali corsi sono a classi aperte e si tengono quasi esclusivamente il mattino, in tre spazi lezione settimanali garantiti per tutto l'anno scolastico. I docenti recuperano le ore da contratto e gli studenti una volta scelti i corsi sono tenuti alla frequenza obbligatoria: si tratta infatti di percorsi a tutti gli effetti appartenenti all'ambito curricolare e che prevedono una valutazione per competenze.

In allegato vengono presentati i progetti dell'anno scolastico 2023-2024. Nella lista sono comprese, oltre alle attività tradizionali - già comprese nel PTOF - anche iniziative introdotte nell'anno scolastico corrente.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Torretta Astronomica	1
Biblioteche	Classica	1
	Sala lettura e studio	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	3
	Emicicli da 50 posti	3
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Bar interno	
	Distributori automatici di bevande e di snack	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	32
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle	1

biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule 49

Schermi touch da 75 pollici 4 K 49

Approfondimento

STRUTTURE

Il Liceo Parini dispone delle seguenti strutture a supporto delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari:

AULA MAGNA

Ampia sala semicircolare posta al piano terra, l'Aula Magna ha una capienza di circa 200 posti. Dotata di attrezzatura audio e video, è utilizzata per conferenze, convegni, proiezione di film e concerti. È presente un pianoforte a coda.

EMICICLI

Uno per piano, i cosiddetti emicicli sono aule con sedili semicircolari in legno, la cui capienza è di 50 posti. Ognuno ha un sistema di proiezione video con impianto audio dedicato. Vi si tengono conferenze, assemblee e lezioni multimediali.

SALA DI MUSICA

Ubicata al piano terra, è un'aula perfettamente attrezzata e insonorizzata, dove suonare



indisturbati per esercizio e per diletto.

AULA DI ARTE

L'aula di arte è allestita in modo da prevedere spazi e strumenti adatti ai lavori di gruppo e per favorire sia la progettazione sia la pratica artistica. L'aula è attrezzata per le lezioni frontali e per il cooperative learning. Inoltre è presente una piccola biblioteca e uno spazio di consultazione di riviste.

BIBLIOTECA

La storica biblioteca ha un patrimonio di oltre 16.000 volumi, in parte provenienti da lasciti di ex docenti e di ex allievi. Sono in inventario volumi del '600 e del '700, edizioni di pregio, collezioni, collane, stampe. È in corso l'informatizzazione del catalogo. La biblioteca dispone di un'ampia sala di lettura a disposizione degli studenti. Adiacente alla biblioteca si trova un'aula studio, dedicata alla memoria delle alunne Maria Rostagno e Beatrice Moreschi, alla quale gli studenti possono liberamente accedere tramite prenotazione.

EDITORIA DIGITALE E PIATTAFORMA ON LINE DI CONSULTAZIONE

Il Liceo Parini dispone di importanti raccolte digitali, tra cui Aureae Latinitatis Bibliotheca: testo integrale delle opere dei principali autori della letteratura latina dell'epoca repubblicana e imperiale, il Dizionario Multilingue Zanichelli e Lo scaffale elettronico, consultazione a video delle risorse lessicografiche Zanichelli. Sono disponibili anche il Thesaurus Linguae Graecae, il Thesaurus Linguae Latinae e Inscriptions, Papyri, Coptic Test, una raccolta di iscrizioni e frammenti di papiro. Tutti gli studenti e i docenti del Liceo hanno la possibilità di consultare su piattaforma JSTORE, diffusa generalmente solo in ambito universitario, documenti, libri, riviste specialistiche, immagini, singoli



articoli.

PALESTRE

La scuola ha tre palestre dove gli studenti possono praticare in orario curricolare ed extracurricolare le diverse discipline sportive (pallavolo, pallacanestro, calcetto, badminton ecc.). Dotate di spogliatoi e bagni, sono attrezzate con le dotazioni regolamentari (quadro svedese, cavallina, materassini ecc.).

LABORATORIO e DOTAZIONE INFORMATICA E MULTIMEDIALE

La scuola dispone di una rete wi-fi che consente di utilizzare il registro elettronico e le risorse didattiche in rete. È presente un laboratorio informatico con apparecchiature multimediali collegate in rete, applicazioni di matematica e fisica, cuffie con microfono e software ad uso linguistico. Il laboratorio è stato recentemente ristrutturato, grazie ai fondi PNRR: arredi totalmente nuovi, 29 postazioni con Pc e schermi di ultima generazione all-in-one, una videocamera motorizzata, una postazione specifica per i disabili.

IN OGNI AULA

Le LIM di vecchia concezione, ancora grazie ai fondi PNRR, sono state tutte sostituite da schermi touch da 75 pollici con desk incorporato e nuove possibilità di vivere la lezione con approccio multimediale.

LABORATORI SCIENTIFICI

Nel laboratorio di fisica, oltre agli apparati tradizionali per le esperienze "dalla cattedra", gli studenti



possono fruire di postazioni multimediali che utilizzano il software Pasco. Nel campo della biologia molecolare sono stati acquistati strumenti e reagenti per eseguire esperimenti: estrazione del DNA delle cellule della mucosa boccale - trasformazione batterica - DNA fingerprinting. Il laboratorio viene utilizzato per le osservazioni microscopiche e per effettuare esperimenti di chimica che mostrino nella pratica il verificarsi dei fenomeni oggetto di studio. I due laboratori per la fisica e la chimica sono dotato di LIM.

GABINETTI STORICI DI FISICA E CHIMICA

I gabinetti di fisica e di chimica sono veri musei di antiquariato didattico e didascalico. Negli strumenti per le dimostrazioni scientifiche è possibile seguire lo sviluppo delle scoperte e della tecnica dal secolo scorso fino a qualche decennio fa. Sono presenti strumenti costruiti dagli inventori stessi. Altri sono di grande valore per la loro unicità.

TORRETTA TAGLIAFERRI STELLARIUM AURIGA

Il 4 marzo 2004 è stata inaugurata una struttura collegata al corpo principale dell'edificio scolastico che comprende un'aula per lezioni teoriche e una cupola per osservazioni astronomiche. All'interno della cupola è allogato un telescopio Schmidt- Cassegrain di 280 mm di diametro e rapporto focale f/10, con montatura equatoriale a forcella computerizzata e con 40.000 oggetti in memoria (Celestron serie Nexstar 11 GPS). Il telescopio è corredato di un filtro per l'osservazione del sole e di uno spettrometro per l'osservazione e l'analisi degli spettri delle stelle. L'aula dispone di una biblioteca astronomica (cataloghi, atlanti, manuali di astrofisica, testi di storia dell'astronomia) e di sussidi didattici per l'esposizione dei fondamenti dell'astronomia sferica. Vi si tengono osservazioni notturne, conferenze e lezioni aperte anche a studenti esterni.

Risorse professionali

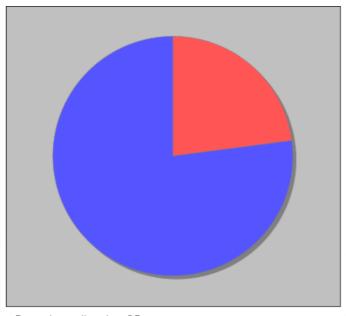
Docenti 77

Personale ATA	21
---------------	----

Distribuzione dei docenti

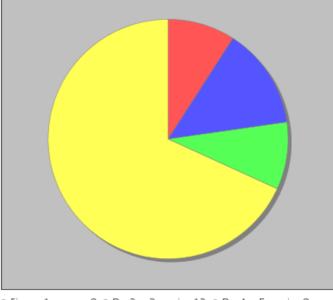
Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)









● Fino a 1 anno - 8 ● Da 2 a 3 anni - 12 ● Da 4 a 5 anni - 8

Piu' di 5 anni - 60

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro liceo punta a una scuola di qualità per tutti, che garantisca una preparazione ai livelli più alti, secondo i talenti e le potenzialità di ciascuno. Ogni studente è unico, ha una propria storia, una propria identità: la diversità va intesa come ricchezza comune.

A tutti gli allievi sono assicurati pari opportunità anche attraverso percorsi personalizzati e itinerari inclusivi.

Il liceo Parini si propone come luogo di relazioni costruttive e favorevoli all'apprendimento e promuove il senso di appartenenza alla comunità scolastica. La motivazione e una ragione aperta sono una condizione essenziale per il cammino, cioè per la scoperta di sé e del reale.

I docenti aiutano gli studenti ad acquisire progressivamente un solido metodo di studio personale ed efficace, così da affrontare con serenità i futuri percorsi universitari e professionali. All'interno del liceo si mette in campo una molteplicità di approcci metodologici, che tengono conto dei differenti stili cognitivi degli studenti. In tale ottica la valutazione è intesa come riconoscimento di valore e strumento di crescita, in una scuola che accompagna lo studente anche nei momenti di difficoltà.

La valutazione degli apprendimenti, pertanto, è finalizzata a migliorare la qualità del processo formativo e a monitorare i progressi degli studenti, sollecitandoli a una consapevolezza sempre più lucida. Lo stesso liceo Parini riflette costantemente sull'efficacia della propria azione educativa, valutandola criticamente, apprendendo dall'esperienza e arricchendo l'offerta formativa all'interno delle possibilità fornite dall'autonomia scolastica. Proprio da queste premesse nasce il progetto Faber Quisque, che prevede attività di consolidamento e di approfondimenti a scelta degli studenti con moduli didattica a classe aperte, costituite da allievi con interessi, bisogni e attitudini in comune. Tale assetto, peculiare del liceo Parini, sfrutta la flessibilità del tempo scuola, dando a vita a percorsi originali e con un marcato taglio orientativo. Questa modalità organizzativa ha permesso al Parini di anticipare e favorire la nuova normativa sull'orientamento. A partire dall'anno scolastico 2023-2024, infatti, in istituto sono presenti 17 docenti tutor che seguono tutti gli alunni del triennio.

I rapporti tra docenti e famiglie e tra docenti e personale ATA sono improntati a collaborazione, correttezza e fiducia reciproche, nel rispetto dei ruoli. E' favorita e sostenuta la progettualità dei docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, a livello curricolare e extracurricolare. La gestione del personale docente e ATA è improntata alla valorizzazione ottimale delle varie professionalità, in un clima di proficua serenità e rispetto. Sono periodicamente programmate attività di formazione per il personale docente e ATA.

Per assicurare l'attuazione del piano dell'offerta formativa si disporrà dell'organico dell'autonomia e saranno utilizzate le risorse professionali disponibili.

Importante per il Liceo Parini sono le collaborazioni sul territorio con enti, università e agenzie di formazione: da anni il liceo collabora con Associazione Diplomatici Italiani, con il Teatro alla Scala, con l'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere, con la Biblioteca Braidense, con il Corriere della Sera (progetto camp@bus sulla didattica innovativa e digitale). Con tutte le Università Milanesi abbiamo rapporti per i percorsi PCTO e iniziative sull'orientamento anche con la Normale di Pisa.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Migliorare la percentuale di studenti nella fascia di eccellenza al termine del percorso liceale

La priorità di agire su un miglioramento della percentuale di studenti che si collocano nella fascia d'eccellenza si coniuga con il traguardo di raggiungere la media regionale negli Esami di Stato compresa fra gli 81/100 e i 100/100.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Adozione di strumenti comuni per la valutazione dei livelli di competenza acquisiti.

Progettazione e realizzazione di prove comuni alle classi quinte che simulino le prove scritte e orale dell'Esame di Stato.

Inclusione e differenziazione

Incrementare le iniziative di supporto per gli studenti in difficoltà.

Favorire i corsi di potenziamento per valorizzare le eccellenze e i talenti.

Attività prevista nel percorso: Consolidare i risultati positivi nelle prove INVALSI ottenuti nell'a.s. 2021-2022.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività Destinatari	1/2025 Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Il traguardo che il Liceo Parini si propone è quello di consolidare i positivi risultati ottenuti dalle classi quinte nelle prove Invalsi dell'anno scolastico 2021-2022, riportando gli esiti ai livelli pre-pandemia. Tutto il Collegio docenti, con il lavoro dei dipartimenti, dello staff e dei consigli di classe è coinvolto nell'attività sotto la guida e supervisione del Dirigente scolastico.
Risultati attesi	L'aspettativa è quella di mantenere il livello raggiunto registrato nelle prove INVALSI, e se possibile migliorare ulteriormente, curando lo sviluppo delle competenze, secondo il profilo dello studente indicato nelle linee guida nazionali.

Percorso n° 2: Confermare i risultati positivi delle classi quinte nelle prove INVALSI

Il percorso intende consolidare e - se possibile - migliorare i risultati positivi ottenuti dagli studenti nell'anno scolastico 2021-2022, attestandosi sui livelli raggiunti prima della pandemia.

D ' ', '	, I		•	\ II '
Driarita a	traduarda		narcarca (λ COLLOGATO
r	traguardo	a (IIIII	いせいしいこうしょ	- (()) - -
	c. c.O.c.c c. c	01 0 011 11	00,00,00	2 2011200120

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Adozione di strumenti comuni per la valutazione dei livelli di competenza acquisiti.

Divulgazione del materiale informativo sulla tipologia e la modalità di erogazione delle prove Invalsi.

Condivisione e analisi dei risultati INVALSI nell'ambito degli organi collegiali.

Inclusione e differenziazione

Incrementare le iniziative di supporto per gli studenti in difficoltà.

Favorire i corsi di potenziamento per Valorizzare le eccellenze e i talenti.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il liceo Parini nella sua offerta formativa armonizza tradizione e innovazione. Senza stravolgere l'impianto originario, il liceo propone la scelta fra tre opzioni:

- Il liceo classico tradizionale
- Il liceo classico con approfondimento di matematica (1 modulo in più a settimana per tutto il corso degli studi)
- il liceo classico con potenziamento biomedico (1 modulo in più a settimana per tutto il corso di studi). *

L'aspetto maggiormente innovativo è costituito però da un progetto articolato che si avvale della flessibilità temporale concessa dall'autonomia scolastica. Gli spazi-lezione curricolari sono ridotti di 5 minuti. Il monte ore accumulato con questo accorgimento permette al liceo di offrire corsi di consolidamento o di approfondimento monografico, sempre in orario curricolare. Gli allievi possono scegliere le proposte, ma devono garantire la partecipazione ad un certo numero di corsi, al fine di preservare il monte ore annuale previsto. I corsi si tengono a classi aperte in verticale e in orizzontale. Ciò permette di allargare l'esperienza dell'itinerario scolastico, conoscendo nuovi docenti e nuovi compagni. Questo progetto, con un pronunciata azione orientativa, valorizzato dall'Indire e segnalato come avanguardia educativa, si chiama Faber Quisque e contribuisce a caratterizzare l'identità della scuola. Tali corsi sono oggetto di valutazione per competenze e concorrono alla valutazione globale dell'alunno.

* A partire dall'anno scolastico 2024-2025, sarà avviata una sezione della prima classe su sei giorni con curricolo specifico, senza stravolgere l'impianto del liceo classico.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si desidera approfondire la didattica innovativa e digitale in riferimento all'area STEM. A tal proposito, il liceo ha una figura dedicata: una docente referente per la didattica innovativa e digitale, che promuove azioni di formazione e di informazione.

O RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il Liceo Parini negli ultimi due anni ha ripensato il sito web ufficiale, rendendolo più fruibile e in linea con i parametri ministeriali. Al contempo ha aperto un profilo ufficiale Instagram, Facebook e Youtube per comunicare con le famiglie e con l'esterno in generale. Si vuole incrementare la collaborazione con le associazioni culturali, le università e le fondazioni. L'istituto alla rete nazionale dei Licei Classici di cui è il referente per il Nord Italia.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: PARINI 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

IL LICEO CLASSICO "GIUSEPPE PARINI" SI PONE COME PROPOSITO L'INSTALLAZIONE DI SCHERMI INTERATTIVI DI ULTIMA GENERAZIONE 4K DA 75 POLLICI TOUCH SCREEN CON OPS INCORPORATO IN ALMENO METÀ DELLE CLASSI DEL LICEO (25 SU 50). QUESTA TECNOLOGIA GARANTISCE UNA MAGGIORE INTERATTIVITÀ, GRAZIE ALLA POSSIBILITÀ DI UN'ATTIVITÀ SINCRONICA SUL DOCUMENTO OGGETTO DI STUDIO DI ALMENO 4 UTENTI (ES. IL DOCENTE PIÙ TRE STUDENTI). TALE APPROCCIO RENDE LA LEZIONE PIÙ DINAMICA E PARTECIPATA. UN PRIMO VANTAGGIO È QUELLO DI SVILUPPARE ULTERIORMENTE LE COMPETENZE DIGITALI DI STUDENTI E DOCENTI, TRASFORMANDO L'AULA IN UNA SORTA DI LABORATORIO DI RICERCA E SAPERE CONDIVISO, DOVE LA PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI È RESA PIÙ ATTIVA. LA COMUNICAZIONE PUÒ AVVENIRE CON WIRELESS, SENZA LA NECESSITÀ DI AVERE SULLA CATTEDRA UN PC E FILI DI COLLEGAMENTO COME ACCADE CON LE LIM. LO STESSO DOCENTE, ANCHE CON UN SEMPLICE TABLET, HA LA POSSIBILITÀ DI CREARE UNA LEZIONE MOLTO PIÙ DINAMICA, MUOVENDOSI LIBERAMENTE NELLO SPAZIO DI APPRENDIMENTO, COSÌ DA COINVOLGERE TUTTI GLI ALLIEVI. QUESTO APPROCCIO ALLA DIDATTICA DIGITALE FAVORISCE,

LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

TRA L'ALTRO GLI ALLIEVI CON DISABILITÀ O CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO, APPIANANDO LE DISTANZE TRA GLI ALUNNI IN SENSO MOLTO PIÙ INCLUSIVO. AL FINE DI POTENZIARE E STABILIZZARE LA RETE WEB IN TUTTE LE AULE, È PREVISTO UN INTERVENTO MIGLIORATIVO SULLA CONNETTIVITÀ DELL'ISTITUTO.

Importo del finanziamento

€ 182.564,95

Data inizio prevista

Data fine prevista

15/03/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

Approfondimento progetto:

Il Liceo Parini dall'anno scolastico 2023-2024 - grazie ai finanziamenti dell'Azione 1 - Next Generation Class - Ambienti di apprendimento innovativi - ha implementato in tutte le aule dell'Istituto, in Aula Magna e negli emicicli, schermi touch da 75 pollici con pc integrato di ultima generazione e connettività in wi-fi/wireless. Rispetto alle lavagne interattive di vecchia concezione, questa tecnologia permette un'alta risoluzione dello schermo in 4 K, la rimozione di un Pc dalla cattedra con i cavi di collegamento. Quest'ultimo aspetto sta inducendo gli insegnanti ad utilizzare devices anche personali, portandoli verso una didattica meno statica e più interattiva. Questi schermi favoriscono, inoltre, la condivisione in tempo reale di elaborati degli studenti con la classe e il docente, utilizzando i propri smartphone, tablet o pc.

Rispetto agli obiettivi iniziali (dotare l'Istituto di almeno 25 aule con la nuova tecnologia sopra descritta), il risultato raggiunto ha superato ampiamente il valore minimo indicato,

raggiungendo la copertura di ben 52 spazi del Liceo.

Progetto: PARINI DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

IMPLEMENTAZIONE DI UN LABORATORIO MULTIMEDIALE AUDIOVISIVO CON ALMENO 26 POSTAZIONI PC DI ULTIMA GENERAZIONE, UNA WEB CAM MOTORIZZATA, IMPIANTO AUDIO E ARREDAMENTO DEDICATO E DI LABORATORI MOBILI PER OGNI PIANO (4 CARRELLI DI RICARICA) CON LA CAPACITÀ DI OSPITARE 32 DEVICE (TABLET E PC). IL LABORATORIO MULTIMEDIALE AVRÀ UNA PARETE CON LEDWALL E CON PC DEDICATO.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista Data fine prevista

15/03/2023 31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento progetto:

Il nuovo laboratorio multimediale del liceo Parini è già in funzione ed è stato inaugurato dallo stesso Ministro dell'Istruzione e del Merito il 9 ottobre 2023, in visita per i 250 anni di storia dell'Istituto.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico

LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023 31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Aspetti generali

INDIRIZZI ATTIVATI

Il liceo Parini nella sua offerta formativa armonizza tradizione e innovazione. Senza stravolgere l'impianto originario, il liceo propone la scelta fra tre opzioni:

- Il liceo classico tradizionale
- Il liceo classico con approfondimento di matematica (1 modulo in più a settimana per tutto il corso degli studi)
- il liceo classico con approfondimento biomedico (1 modulo in più a settimana per tutto il corso di studi). *

L'aspetto maggiormente innovativo è costituito però da un progetto articolato che si avvale della flessibilità temporale concessa dall'autonomia scolastica. Gli spazi-lezione curricolari sono ridotti di 5 minuti. Il monte ore accumulato con questo accorgimento permette al liceo di offrire corsi di consolidamento o di approfondimento monografico, sempre in orario curricolare. Gli allievi possono scegliere le proposte, ma devono garantire la partecipazione ad un certo numero di corsi, al fine di preservare il monte ore annuale previsto. I corsi si tengono a classi aperte in verticale e in orizzontale. Ciò permette di allargare l'esperienza dell'itinerario scolastico, conoscendo nuovi docenti e nuovi compagni. Questo progetto, con un pronunciata azione orientativa, valorizzato dall'Indire e segnalato come avanguardia educativa, si chiama Faber Quisque e contribuisce a caratterizzare l'identità della scuola. Tali corsi sono oggetto di valutazione per competenze e concorrono alla valutazione globale dell'alunno.

* A partire dall'anno scolastico 2024-2025, sarà avviata una sezione della prima classe su sei giorni con curricolo specifico, senza stravolgere l'impianto del liceo classico.

Approfondimento matematico

Il liceo Parini offre la possibilità di frequentare classi che prevedono una lezione di Matematica in più alla settimana, per ciascuno dei cinque anni di corso. L'approccio e i contenuti della disciplina sono in linea con quelli del Liceo Scientifico, di cui si adottano gli stessi manuali in uso. Questo spazio lezione settimanale aggiuntivo permette una maggiore attenzione alle esercitazioni e dunque una preparazione più solida, così da affrontare i test d'ingresso e i primi anni di università come, ad esempio, il Politecnico.

Approfondimento biomedico

Novità dell'anno scolastico 2024-2025 è l'avvio, a partire dalla classe prima, di una sezione con un'ora curricolare aggiuntiva di scienze naturali per un totale di 3 ore settimanali. Nel biennio sarà potenziata la didattica laboratoriale, permettendo agli studenti di verificare sperimentalmente le conoscenze acquisite in chimica e biologia. Nel triennio si darà più tempo per affrontare nel dettaglio argomenti come anatomia, genetica, neuroscienze, gran parte degli aspetti della chimica organica e inorganica. In tal modo, gli studenti potranno sviluppare competenze e conoscenze per affrontare i test di ingresso a corsi di laurea come, ad esempio, medicina, chimica biotecnologia.

ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO SETTIMANALE

Le lezioni per l'anno scolastico 2024-2025 avranno la seguente scansione oraria:

I lezione 8:00 - 8:55

II lezione 8:55 - 9:50

(intervallo 15 minuti)

III lezione 10:05 - 10:55

IV lezione 10:55 - 11:50

(intervallo 10 minuti)

V lezione 12:00 - 12:55

VI lezione 12:55 - 13:45

SUDDIVISIONE ANNO SCOLASTICO

Quadrimestri - Trimestre/Pentamestre

Ai fini della valutazione intermedia e finale, il Collegio dei docenti per l'anno 2023-2024 ha ripartito l'anno scolastico in due periodi: dall'inizio delle lezioni al 22 dicembre; da gennaio al termine delle lezioni (trimestre-pentamestre).

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Oltre al progetto Faber Quisque, il liceo offre ogni anno, grazie alla creatività dei docenti, una ricca proposta di iniziative progettuali, alcune delle quali rappresentano un patrimonio consolidato nel tempo. Fra questi sono da menzionare i seguenti:

AREA LETTERARIA, ARTISTICA, ATTIVITÀ ESPRESSIVE

Certamina di greco e latino

Gli alunni che avranno ottimi voti nelle discipline classiche, guidati dai loro insegnanti e da attività specifiche di tutoring, potranno partecipare a certamina organizzati nella regione e/o in regioni



limitrofe.

Destinatari: studenti dal secondo al quinto anno.

Referente: prof. S. Acciai

Certificazione lingua latina

Il progetto si rivolge agli studenti del secondo e del quarto anno di studi liceali che desiderano prepararsi per conseguire la certificazione linguistica di lingua latina.

Destinatari: studenti del secondo e del quarto anno.

Referente: prof.sse L. De Martinis, F. Focaroli

Rilevazione competenze lingua greca

Il progetto si propone la partecipazione delle classi del biennio alla rilevazione delle competenze di lingua greca promossa dalla Rete Regionale dei Licei Classici lombardi.

Destinatari: classi del biennio i cui docenti desiderino partecipare alla rilevazione

Referente: prof.ssa B. Leone

Olimpiadi delle lingue e civiltà classiche

Il progetto si propone di coinvolgere gli alunni alle Olimpiadi Nazionali delle Lingue e Civiltà Classiche suddivise in tre sezioni: Lingua Greca, Lingua Latina, Civiltà Classiche. La competizione è finalizzata alla Promozione dello studio delle lingue e delle civiltà classiche. La fase nazionale delle Olimpiadi si disputa, di norma, nel mese di maggio. Le Olimpiadi rientrano a pieno titolo nell'attività scolastica. L'iscrizione alle Olimpiadi Nazionali delle Lingue e Civiltà Classiche è riservata agli studenti che frequentano gli ultimi due anni del Liceo.

Destinatari: studenti del quarto e del quinto anno.

Referente: prof. G. Trentacosti

Olimpiadi di Italiano

Il progetto consiste in una competizione organizzata dal MIUR (giunta quest'anno alla decima edizione) e si propone di rafforzare nelle scuole lo studio della lingua italiana e di sollecitare gli studenti a migliorare la padronanza della propria lingua. La prima selezione verrà effettuata a scuola



nel laboratorio di informatica, dal momento che la prova viene somministrata mediante strumenti digitali. I migliori passeranno alla fase regionale e poi, eventualmente, alla fase nazionale. Il valore dell'attività, tuttavia, prescinde da ogni eventuale premiazione, poiché gli allenamenti costituiscono un modo per ripassare ed approfondire divertendosi.

Destinatari: studenti di tutte le classi. Si prevede una categoria junior (biennio) e una senior (triennio).

Referente: prof.ssa M. Cusati

Biblioteca Ambrosiana Summer School

Si propongono agli studenti del triennio conferenze, eventualmente in modalità in remoto, di esperti esterni sui principi di biblioteconomia e codicologia e sul patrimonio artistico e librario della Biblioteca Ambrosiana. A studenti selezionati tra i candidati del quarto anno è consentita la partecipazione a una Summer School organizzata dalla Biblioteca Ambrosiana; tale attività è valida come PCTO.

Destinatari: studenti del triennio.

Referente: prof.ssa A. Ghisalberti

Progetto archeologia

Gli studenti parteciperanno a vere e proprie campagne di scavo oppure a laboratori archeologici, dando il loro contributo nell'attività di scavo, di pulitura, siglatura e catalogazione dei materiali. Le attività saranno condotte con una metodologia scientifica e i migliori strumenti della ricerca archeologica. Per gli studenti del triennio l'attività avrà valore di PCTO.

Destinatari: studenti del secondo anno e del triennio.

Referenti: prof.ssa M. Basile.

Laboratorio teatrale Stratagemmi sottobanco

Teatro e critica per le nuove generazioni a cura di Stratagemmi sottobanco. Si tratta di un percorso di avvicinamento al teatro e alla critica rivolto alle nuove generazioni e in particolare agli studenti delle scuole secondarie di Milano. Sotto la guida dei formatori di Stratagemmi, gli studenti avranno la possibilità di avvicinarsi a un teatro che, quest'anno più che mai, vuole essere strumento per



riflettere su temi attuali e vicini alle nuove generazioni: il rapporto con il proprio corpo e con gli altri, il virtuale come linguaggio e strumento di confronto intergenerazionale e i classici come possibilità di indagare questioni che accomunano i giovani dai tempi di Eschilo fino ad oggi.

Referenti: proff. E. Donà e R. Capel Badino.

Progetto Teatro alla Scala

L'attività, in collaborazione con uno degli enti musicali più prestigiosi del mondo, che è anche una risorsa del territorio in cui si colloca il nostro Istituto, si propone di diffondere la conoscenza e la passione della musica classica di altissima qualità; si propone, inoltre, di contribuire alla formazione culturale dello studente in un ambito che non presenta ore istituzionali di insegnamento.

Destinatari: studenti e docenti.

Referenti: prof.ssa G. Colombo e M. Corbetta

Biblioteca aperta

Il progetto mira ad offrire la biblioteca come spazio aperto di incontro, studio e ricerca per docenti e studenti. A tutti è data la possibilità di usufruire dell'abbonamento JSTOR, archivio on line internazionale di livello accademico.

Destinatari: docenti e studenti del liceo

Referente M. Pontesilli

Astronomia dantesca

Il progetto si propone di introdurre gli studenti all'osservazione virtuale e all'interpretazione del cielo del Trecento attraverso la lettura di passi della Divina Commedia di Dante.

Destinatari: studenti del triennio

Referenti: A. Ghisalberti, L. De Martinis



AREA STORICO-FILOSOFICA

Olimpiadi di filosofia

Da anni il Liceo partecipa alle 'Olimpiadi di filosofia' organizzate dalla Società Filosofica Italiana. Gli studenti partecipanti svolgono un elaborato, in lingua italiana o inglese, discutendo una delle tracce proposte di argomento epistemologico, metafisico, etico-politico o estetico. Da alcuni anni la scuola ospita anche la selezione regionale.

È un'occasione per gli studenti interessati per cimentarsi con una prova di alto valore formativo.

Destinatari: studenti del triennio.

Referente: prof.ssa F. Marelli

Laboratorio d'archivio

Il laboratorio d'archivio "Il partigiano Gianni: un podcast", tenuto dalla prof.ssa Suardi in collaborazione con il prof. Gianguido Piazza e il giornalista Tommaso Pellizzari, del Corriere della Sera, si propone di approfondire la ricerca, lo studio e la riflessione sulla vita di Giambattista Mancuso, allievo del Parini e caduto come partigiano della Resistenza. Il laboratorio ha lo scopo di far acquisire metodologie e competenze nella ricerca storica, attraverso lo studio diretto dei documenti conservati presso l'Archivio storico del Liceo e la biblioteca, e realizzando un podcast dedicato.

Destinatari: studenti degli ultimi tre anni del Liceo, in particolar modo del quinto.

Referenti: prof.ssa, L. Suardi

AREA SCIENTIFICA

Progetto Torretta astronomica



Il progetto, che si avvale della collaborazione di esperti esterni, prevede conferenze a tema e l'utilizzo della torretta di osservazione della scuola. Il progetto viene proposto come Faber Quisque e viene valutato come PCTO.

Destinatari: classi aperte

Referente: prof.ssa R. Marioni

Olimpiadi di Matematica

Si propone agli allievi la partecipazione alle Olimpiadi di Matematica, organizzate dall'Unione Matematica Italiana, su mandato del Ministero dell'Istruzione, nell'ambito della valorizzazione delle eccellenze scolastiche. Le olimpiadi di Matematica sono un'occasione per valorizzare il talento degli studenti in una disciplina che, come tutte le materie STEM, ha un ruolo fondamentale in una formazione adeguata al mondo di oggi.

Destinatari: studenti del Liceo.

Referente: prof.ssa A. Ravizza

AREA CULTURA E DIDATTICA DIGITALE

Campbus@School

Giunto al terzo anno il progetto in sinergia con il Corriere della Sera, prosegue il suo esperimento di u<mark>manesimo digitale: quest'anno propone un percorso di cittadinanza digitale per le ore curricolari di</mark> educazione civica. Il percorso prevede tre aree tematiche - Storia della rete e sicurezza, Competenze del cittadino digitale e Tecnologie abilitanti e dieci moduli, per ognuno dei quali il Corriere mette a disposizione gratuitamente un video, cinque laboratori e una robusta dotazione di risorse per approfondire. Per gli studenti del triennio, il percorso è valido come PCTO.

Destinatari: studenti di tutte le classi, a discrezione dei Consigli di classe.



Referente: prof. L. Suardi

Sirius Game

Il progetto di propone di potenziare le competenze di lingua e letteratura latina e di lingua e letteratura greca, attraverso il ricorso a una piattaforma di gaming (SiriusGame), fondata sull' immersive learning e sul socio-emotional learning. Siriusgame è una piattaforma dedicata all'insegnamento e all'apprendimento. SiriusGame è stato ideato sia per essere utilizzato dagli studenti in autonomia, ma anche come alleato degli insegnanti, sposandosi con le più innovative metodologie didattiche.

Referenti: proff.sse L. De Martinis, L. Suardi

AREA LINGUE STRANIERE

I Progetti delle Lingue straniere intendono rispondere alla crescente domanda di competenze linguistiche avanzate sempre più richieste dalla società contemporanea.

Certificazioni linguistiche internazionali (FCE, CAE, IELTS, PET)

I corsi extracurricolari di preparazione alle certificazioni internazionali di Inglese sono facoltativi e si svolgono in orario pomeridiano. In considerazione delle condizioni emergenziali in atto, al momento si prevedono lezioni in modalità in remoto, on line. Sulla base delle preferenze espresse dagli studenti e dei risultati dei test di ingresso, si decide anno per anno quali e quanti corsi organizzare.

Destinatari: studenti di tutte le classi.

Referente: prof.ssa Manzi.

Lingue straniere extracurriculari

Secondo le direttive più recenti dell'Unione Europea i cittadini dell'Unione sono tenuti a possedere competenze linguistiche, oltre che nella propria lingua madre e in inglese, in una seconda lingua dell'Unione, corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Gli allievi del Liceo Parini possono seguire corsi di francese, spagnolo, tedesco e cinese secondo il



proprio livello di conoscenze e competenze, indipendentemente dalla classe frequentata. I corsi, divisi per livelli e orientati al conseguimento delle certificazioni linguistiche previste per ciascuna lingua, sono tenuti da docenti madrelingua laureati e con provata esperienza di insegnamento. Il corso di cinese si tiene in collaborazione con l'istituto Confucio dell'Università degli Studi di Milano.

Destinatari: studenti di tutte le classi.

Referente: prof. S. Di Marzio

Lettorato di inglese in orario curricolare

Il progetto prevede che alcune lezioni di inglese del biennio si svolgano in compresenza con docenti madrelingua inglese per sviluppare le competenze comunicative, in particolare orali, degli allievi.

Destinatari: studenti del biennio.

Referente: prof.ssa G. Venturi

Mobilità studentesca internazionale

Il Liceo Parini favorisce i soggiorni all'estero dei suoi studenti. Durante il soggiorno il Consiglio di Classe, per il tramite di docenti allo scopo individuati, assiste gli allievi e ne prepara il reinserimento al rientro.

Referente: prof.ssa S. Ferioli

L'ATTENZIONE ALL'ATTUALITÀ E ALLA SUA LETTURA CRITICA

Il giornale della scuola: Zabaione

Il progetto si propone la realizzazione a cura degli studenti di un giornalino scolastico.

Destinatari: tutti gli studenti che lo desiderino.

Referente: prof. F. Landi.

AREA ORIENTAMENTO

Alma diploma



Il progetto, ampio e articolato, guarda all'orientamento dei giovani che, alla conclusione della scuola secondaria superiore, devono decidere se iscriversi all'università (e, in questo caso, a quale corso di laurea) o cercare lavoro; favorisce, per i giovani che non intendono proseguire gli studi dopo il diploma superiore, un positivo inserimento professionale e si propone la diffusione della cultura della valutazione nei sistemi formativi, tramite la raccolta dei dati.

Destinatari: studenti classi quarte e quinte.

Referenti: proff. Michela Andreani e A. Di Grazia

AREA SPORTIVA

Centro sportivo scolastico - Campionati studenteschi

Rientrano nel progetto tutte le attività sportive, promosse dal MIUR, alle quali gli studenti della scuola possono partecipare; riguardano tornei interni di Pallavolo, Pallacanestro, Hitball, BadMinton che aiutano e favoriscono la costituzione di rappresentative di istituto che successivamente si affronteranno sul piano agonistico con quelle di altri istituti superiori di Milano e provincia. Le discipline sono sia individuali sia di squadra, dunque oltre ai tornei sono incluse le gare di altre discipline quali le specialità dell'atletica leggera, la scherma, il nuoto, dove gli studenti del Liceo partecipano alle fasi provinciali, regionali e poi nazionali.

Referente: prof.ssa M. Cioffi

Progetto "Studenti atleti di alto livello"

L'obiettivo del progetto sperimentale è quello di implementare il sostegno ed il supporto alle scuole nella programmazione di azioni efficaci che permettano di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello.

Docente referente: prof.ssa Cioffi



AREA INCLUSIONE

Studio tra Pariniani

Studenti in difficoltà del Biennio sono affiancati nello studio di una o più materie da studenti del Triennio, appositamente formati con il supporto dell'area Orientamento e tutorato dell'Università Cattolica di Milano, con un monte ore concordato a seconda delle necessità e delle disponibilità. I docenti delle classi prime e seconde segnalano ai referenti le esigenze dei loro studenti. I referenti individuano i tutor, che operano con la supervisione dei docenti, attenendosi al programma di lavoro stabilito. Il progetto si svolgerà dopo le lezioni, in presenza a scuola, se possibile, altrimenti a distanza con Google Meet. L'impegno dei tutor è riconosciuto e validato come percorso PCTO.

Destinatari: studenti.

Referente: prof.ssa L. Suardi

Liceo Parini DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) e BES (Bisogni Educativi Speciali)

Il Liceo Parini ospita uno sportello di consulenza sui DSA e i BES, aperto a studenti, docenti e genitori, che offre un supporto per la stesura dei Piani Didattici Personalizzati e la possibilità di effettuare uno screening pre-diagnostico. Obiettivo del progetto è sostenere il percorso didattico degli studenti con DSA e BES iscritti al Liceo Parini e offrire informazioni a quelli che intendono iscriversi. La docente funzione strumentale per l'inclusione, prof.ssa Capobianco, è disponibile anche con il supporto dello specialista che segue lo sportello - per colloqui individuali e per eventuali risposte a dubbi o chiarimenti di genitori o studenti; in tal caso si può scrivere al seguente recapito mail (dsaebes@liceoparini.edu.it).

Destinatari: studenti, genitori e docenti.

Referente e funzione strumentale : prof.ssa D. Capobianco.

PTOF 2022 - 2025

L'OFFERTA FORMATIVA Aspetti generali

Sportello di ascolto psicologico

Il progetto offre a studenti, genitori e docenti che ne facessero richiesta uno sportello di ascolto

psicologico, in collaborazione con l'Istituto Minotauro, con l'intento di fare da supporto a una serena

crescita dei ragazzi e di far fronte alle difficoltà e alle eventuali crisi connesse con lo sviluppo della

loro identità.

Destinatari: studenti, genitori e docenti.

Referente: prof. F. Landi

AREA EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Mare dentro. Navigare tra le parole del carcere

Si tratta di un laboratorio di letture legate al linguaggio del mondo carcerario. L'analisi del gergo

impiegato nelle case circondariali svela aspetti decisivi dell'esperienza dei detenuti. L'itinerario si

concluderà con un confronto fra studenti del Liceo Parini e detenuti all'interno del carcere di San

Vittore su alcune parole-chiave trattate nel corso dell'anno.

Destinari: studenti del triennio

Referente: prof.ssa Summa

Donazione del sangue

Obiettivi e finalità: Il progetto intende diffondere tra gli studenti la prassi della donazione del

sangue, promuovendo nello stesso tempo comportamenti e stili di vita compatibili. Ai donatori del

Liceo Parini vengono riservate alcune mattinate presso il Centro Trasfusionale del Policlinico di

Milano.

Destinatari: studenti maggiorenni.

Referente: prof. F. Landi



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi Codice Scuola

L. CLASSICO - G PARINI

MIPC170001

Indirizzo di studio

CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
- alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Liceo Classico "Giuseppe Parini" di Milano

a.s. 2023/24

PROPOSTA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Sulla base delle Linee Guida (in applicazione Legge 92/19)

PROGRAMMAZIONE

Le tematiche con asterisco saranno trattate dal docente di diritto ed economia

Nuclei concettuali di riferimento

Costituzione, Organizzazioni internazionali e sovranazionali, principio di legalità.

Sviluppo sostenibile, Agenda ONU 2030, educazione ambientale e alla salute, tutela del patrimonio e del territorio.

Cittadinanza digitale: utilizzo consapevole e responsabile della comunicazione virtuale.

Tematiche comuni a tutte le classi

Responsabilità e rispetto delle regole a scuola (didattica integrata, cyberbullismo)

Regolamento d'Istituto e patto di corresponsabilità

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale

Tematiche specifiche per anno

Prove di democrazia a scuola: le assemblee di classe e le elezioni dei rappresentanti

Educazione alla salute

PRIME

Individuo e società *

Lo Stato e le sue funzioni *

La nascita della democrazia: l'esperienza ateniese

La cittadinanza e i diritti nel mondo antico

L'ONU *

L'Agenda 2030 e i suoi obiettivi

L'inquinamento atmosferico, delle acque marine e continentali

I fattori che influenzano il clima

Cittadinanza digitale

La Rete

La democrazia digitale ed il digital divide

La violenza in Rete: la gogna mediatica e il fenomeno del cyber-bullismo

Informazione e disinformazione in rete

SECONDE

Regole e norme giuridiche *

I Diritti umani *

La Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo *

Globalizzazione

Fenomeni migratori e diritto di cittadinanza

Cooperazione Internazionale *

Gli ecosistemi e la biodiversità

Identità digitale

La violenza in Rete e i discorsi d'odio

Il Manifesto della comunicazione non ostile

TERZE

a) Costituzione, diritto, legalità e solidarietà

Principi Fondamentali della Costituzione*

Forme dello Stato, individuo e società, giustizia e legalità declinati secondo la programmazione disciplinare annuale

Educazione finanziaria (matematica)

Il mondo del lavoro e la sicurezza sul lavoro (PCTO corso sicurezza)

b) Sviluppo sostenibile

Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030

Green Chemistruy		
c) Cittadinanza digitale		
La dipendenza digitale		
QUARTE		
a) Costituzione, diritto, legalità e solidarietà		
La Costituzione: Diritti e Doveri dei cittadini. *		
Forme dello Stato, individuo e società, giustizia e legalità declinati secondo la programmazione		

b) Sviluppo sostenibile

disciplinare annuale

Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030

Educazione finanziaria (matematica)

c) Cittadinanza digitale

I mezzi di comunicazione digitale: il blog

QUINTE

a) Costituzione, diritto, legalità e solidarietà

La Costituzione: ordinamento della Repubblica*

Forme dello Stato, individuo e società, giustizia e legalità declinati secondo la programmazione disciplinare annuale

Educazione finanziaria *

L'Unione Europea

b) Sviluppo sostenibile

Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030

OGM



Curricolo di Istituto

L. CLASSICO - G PARINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado				
	33 ore	Più di 33 ore		
Classe I	✓			
Classe II	✓			
Classe III	✓			
Classe IV	✓			
Classe V	✓			

Aspetti qualificanti del curriculo

DOCENTE DEDICATO NELL'AMBITO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica il Liceo Parini si avvale di un docente di diritto ed economia, che svolge - in tutte le classi in compresenza con i colleghi - un percorso su tutti i temi indicati nelle Linee Guida specifiche.

Approfondimento

VALUTAZIONE E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE

La conoscenza delle discipline rappresenta uno strumento prezioso per la crescita umana e civile ed è quindi comune ad ogni tipo di scuola secondaria. In un liceo le discipline, insegnate con criteri formativi e scientificamente trattate, sono finalizzate allo sviluppo intellettuale dello studente: l'acquisizione di rigore metodologico, la precisione teorica, la ricchezza linguistica ed espressiva, le capacità critiche e di approfondimento. La preparazione specifica nei singoli ambiti disciplinari è affiancata alla riflessione e al confronto interdisciplinare per promuovere lo sviluppo di modalità di pensiero complesso, capace non solo di distinguere ma anche di porre in relazione il diverso. La scelta culturale specifica del Liceo Parini fa convivere la precisione teorica con l'apertura culturale e umana. Si mira alla valorizzazione del passato attraverso l'amore e la tutela per tutto ciò che di culturalmente alto è prodotto e che ci costituisce nella nostra identità collettiva; al contempo ci si confronta con le innovazioni del presente, con una ragione aperta e critica, capace di cogliere la complessità del reale.

ITALIANO

Primo Biennio

L'apprendimento dell'Italiano al biennio è centrato sull'approfondimento dell'educazione linguistica e sull'avvio alla lettura consapevole dei testi. Preminente è la riflessione sugli usi della lingua – cui concorre parallelamente lo studio del Latino e del Greco – e sulla dimensione comunicativa. I

percorsi didattici mirano a sviluppare le motivazioni e il gusto per la lettura, fornendo adeguati strumenti di comprensione e analisi dei testi.

CONTENUTI

Consolidamento e potenziamento delle abilità comunicative: ascoltare, parlare, leggere, scrivere.

Consolidamento e approfondimento delle conoscenze di base morfologiche, sintattiche e lessicali.

Consolidamento e approfondimento delle competenze testuali orali e scritte attraverso la lettura e la produzione di testi non letterari e giornalistici.

Lettura di testi italiani e stranieri, in prosa e in poesia.

Lettura, anche in forma antologica, di testi significativi della letteratura classica in traduzione (Iliade, Odissea, Eneide) e de I

Promessi Sposi.

Studio della Letteratura Italiana delle origini (la poesia religiosa, la Scuola Poetica Siciliana, la poesia toscana prestilnovistica) attraverso alcune letture di testi e l'acquisizione delle principali tecniche di analisi.

Secondo Biennio e Quinto Anno

L'insegnamento dell'Italiano nel triennio persegue le finalità di:

- Sviluppare lo studio scientifico e critico della lingua nella consapevolezza del suo spessore storico-culturale;
- Valorizzare la tradizione letteraria e l'acquisizione delle sue linee di fondo;
- Sviluppare l'abitudine alla lettura, anche integrale, delle opere letterarie e all'analisi dei testi;
- Educare al piacere della lettura.

CONTENUTI LINGUISTICA

- 1. Conoscenza delle strutture morfosintattiche dell'italiano.
- 2. Competenza lessicale ed espositiva.
- 3. Conoscenza del lessico specifico disciplinare relativo agli argomenti svolti.
- 4. Conoscenza degli aspetti metrici dei testi studiati.
- 5. Conoscenza delle principali figure retoriche dei testi studiati.
- 6. Identificazione dei generi letterari dei testi studiati.
- 7. Analisi del testo poetico e narrativo.

LETTERATURA

Classi terze: Passaggio dal latino alle lingue romanze e percorso della lirica d'amore dai provenzali alla Scuola Siciliana, anche riprendendo la trattazione svolta nel biennio. Aspetti della poesia religiosa. Il Dolce Stilnovo. Dante. La poesia comico- realistica. La costruzione della prosa volgare dall'exemplum alla novella (cenni). Boccaccio. Petrarca. Caratteri della cultura umanistico-rinascimentale: forme e modelli. La Divina Commedia, Inferno: otto/dieci canti.

Classi quarte: La letteratura rinascimentale: Ariosto, Machiavelli, Guicciardini. Il Manierismo e Tasso. Il Barocco. La nascita della prosa scientifica: Galileo. L'Arcadia. L'Illuminismo. Goldoni. Parini. Alfieri. Dal Neoclassicismo al Romanticismo. Foscolo. La Divina Commedia, Purgatorio: otto/dieci canti.

Classi quinte: Caratteri della cultura e della letteratura romantica. Leopardi. Manzoni. Il romanzo nella seconda metà dell'Ottocento (con riferimenti europei). Verga. Origini e sviluppo della lirica moderna: esempi di esperienze europee. Simbolismo e Decadentismo. Pascoli. D'Annunzio. Pirandello. Svevo. Le avanguardie storiche. Esempi della lirica italiana del primo Novecento. Ungaretti. Montale. Saba. Esempi significativi del romanzo e della lirica del Novecento. La Divina Commedia, Paradiso: otto/dieci canti.

STORIA E GEOGRAFIA

Storia Primo Biennio

L'alunno alla fine del biennio:

- Colloca gli eventi nel contesto cronologico e geografico;
- Coglie e segue le linee di sviluppo dei singoli fenomeni e le relazioni tra di essi;
- Comprende le somiglianze, ma anche le profonde differenze, che intercorrono tra passato e presente;
- Coglie l'importanza dell'uso meditato e critico delle fonti;
- Individua i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche e sociali e, in una dimensione interdisciplinare, comprende i diritti e doveri dell'essere cittadino.

CONTENUTI

Il primo biennio è dedicato allo studio delle civiltà antiche e di quella altomedievale.

I nuclei tematici fondanti sono: le principali civiltà del vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano-barbarica; la diffusione dell'Islam; società, economia, politica e cultura nell'Europa alto-medioevale.

Geografia Primo Biennio

L'alunno alla fine del biennio:

- Individua le principali caratteristiche fisiche di ambienti e regioni
- Comprende le strutture economiche, sociali e culturali delle singole regioni

- Usa il linguaggio geografico appropriato
- Legge ed interpreta carte geografiche e tematiche
- Matura la consapevolezza del rapporto uomo-ambiente e sviluppa apertura e rispetto per culture diverse.

CONTENUTI

Trattazione di alcuni temi di geografia umana ed economica in una prospettiva geo-storica. Descrizione sintetica e collocazione sul planisfero di alcuni stati del mondo (con attenzione particolare all'area mediterranea ed europea).

LINGUA E CULTURA LATINA

LINEE GENERALI E FINALITÀ

Lo studio della lingua e della cultura latina consente di accedere direttamente ai documenti della civiltà di Roma; ha dunque un'intrinseca validità di carattere storico-culturale. Al centro dell'insegnamento si pone la lettura dei testi. Lo studio del latino contribuisce al perfezionamento dell'educazione linguistica in quanto consolida e approfondisce le conoscenze metalinguistiche della lingua di origine. La traduzione, inoltre, stimola e potenzia le capacità di riflessione e il pensiero critico.

Primo Biennio

COMPETENZE in uscita. Lo studente:

- ☐ Acquisisce un rigoroso e solido metodo di studio
- Acquisisce le competenze linguistiche di base funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore, prevalentemente in prosa, di argomento mitologico, storico e narrativo
- ☐ E in grado di porre in relazione linguistica il latino con l'italiano
- ☐ Conosce e contestualizza i principali aspetti della civiltà latina.

OBIETTIVI specifici di apprendimento - Obiettivi minimi. Attraverso l'itinerario didattico del biennio lo studente ☐ Comprende le strutture morfosintattiche di base affrontate e sa darne adeguata resa in italiano ☐ Conosce i principali elementi del lessico di base ☐ Esprime gli elementi fondamentali della materia in forma corretta e sufficientemente chiara. Obiettivi ulteriori. Lo studente: ☐ Sviluppa abilità di rielaborazione e trasposizione del testo antico in italiano ☐ Sviluppa e consolida le competenze linguistiche nell'esposizione dei contenuti ☐ Sviluppa un metodo di lavoro autonomo nell'approccio ai testi ☐ Riconosce l'eredità linguistica delle lingue classiche nelle etimologie dell'italiano, delle lingue europee e del lessico specifico. CONTENUTI acquisiti al termine del biennio. Principi fondamentali di fonetica. Morfologia: declinazione dei sostantivi, degli aggettivi, dei pronomi; gradi di intensità degli aggettivi e degli avverbi; coniugazione dei verbi attivi, passivi, deponenti e anomali. Sintassi: sintassi dei casi; sintassi del verbo (usi dell'infinito e del participio, gerundio e gerundivo, perifrastica passiva); sintassi del periodo (interrogative dirette, fondamentali tipi di subordinate

Metodo di analisi e traduzione: attività di laboratorio di traduzione e di consultazione guidata del vocabolario.

Lessico: acquisizione del lessico di base e famiglie di parole.

comprese interrogative indirette e consecutio temporum, completive più comuni e periodo ipotetico

indipendente).

Secondo Biennio e Quinto Anno

COMPETENZE IN USCITA Lo studente

- · Acquisisce un rigoroso e solido metodo di studio
- Acquisisce competenze linguistiche che gli permettano di comprendere i testi fondamentali del patrimonio latino
- E in grado di interpretare i testi sul piano sincronico e diacronico
- Affina, attraverso la traduzione e l'analisi dei testi, le capacità mentali di astrazione e riflessione, in funzione preparatoria a studi superiori dei più diversi ambiti, anche scientifici e tecnologici
- Acquista consapevolezza di un più ampio orizzonte storico riconoscendo l'eredità linguistica del latino nel patrimonio culturale europeo.

OBIETTIVI specifici di apprendimento - Obiettivi minimi

Attraverso l'itinerario didattico del secondo biennio e dell'ultimo anno lo studente

- Comprende le strutture morfosintattiche essenziali dei testi affrontati e sa darne adeguata resa in italiano
- E capace di motivare le scelte di traduzione
- Acquisisce il lessico di base della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia
- Individua le diverse componenti che concorrono a formare il sistema di significati del testo (genere letterario, scelte espressive, lessico e figure retoriche, metrica)
- Riconosce la specificità del testo poetico e apprende la lettura metrica
- Colloca gli autori e i fenomeni letterari nello sviluppo storico-culturale
- Espone gli elementi fondamentali della materia in forma corretta e sufficientemente chiara.

Objettivi ulteriori

Lo studente

- Formula un'interpretazione complessiva del testo, che dimostri l'acquisizione degli strumenti di analisi, la capacità critica e il gusto personale
- Individua la componente tradizionale, l'apporto originale, il rapporto con le attese del pubblico e l'eventuale committenza, le convergenze e i contatti tra la cultura latina e quella greca, gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella successiva
- Rende nella traduzione lo specifico letterario del testo.

CONTENUTI acquisiti al termine del secondo biennio

Studio della lingua

Revisione e consolidamento delle conoscenze linguistiche attraverso momenti di riflessione sistematica sulle strutture sintattiche essenziali; potenziamento lessicale.

Metodo di analisi e traduzione: attività di laboratorio di traduzione e di consultazione guidata del vocabolario.

Testi in latino

La prosa: Cesare, Sallustio, Cicerone, Livio. Lettura di un'antologia di passi: traduzione e analisi morfo-sintattica, stilistica e tematica.

La poesia: Catullo, Virgilio, Orazio, Ovidio, Lucrezio. Lettura di un'antologia di versi: traduzione e analisi metrica, morfosintattica, stilistica e tematica.

Storia della letteratura

Storia della letteratura di epoca arcaica: l'epica (Livio Andronico, Nevio, Ennio), il teatro (Plauto e Terenzio), la satira (Lucilio).

Letteratura dell'età di Cesare: Catullo, Lucrezio, Cesare, Sallustio, Cicerone.

Letteratura di epoca augustea: Virgilio, Livio, Orazio, i poeti elegiaci.

CONTENUTI acquisiti al termine dell'ultimo anno

Studio della lingua

Consolidamento delle conoscenze linguistiche sia attraverso l'analisi dei testi in programma sia attraverso momenti di riflessione sistematica sulle strutture sintattiche essenziali. Approfondimento delle capacità di contestualizzazione.

Testi in latino

Passi di prosa tratti da autori quali Seneca, Petronio, Tacito, Apuleio. Traduzione e analisi morfosintattica, stilistica e tematica.

Passi di poesia tratti da autori quali Lucrezio, Virgilio, Orazio, Ovidio. Traduzione e analisi metrica,

morfosintattica, stilistica e tematica.

Storia della letteratura

Storia della letteratura dell'età imperiale: Seneca, Lucano, Petronio, Persio, Giovenale, Marziale, Quintiliano, Plinio il Giovane, Tacito, Svetonio, Apuleio, eventuali cenni ad autori di letteratura cristiana.

LINGUA E CULTURA GRECA

LINEE GENERALI E FINALITÀ

Lo studio della lingua e della cultura greca consente un approccio diretto alla civiltà ellenica, radice del pensiero e della democrazia occidentali. La lettura dei testi rappresenta un prezioso strumento conoscitivo della civiltà antica e della nostra identità culturale. La traduzione favorisce inoltre l'acquisizione di una consapevolezza linguistica e di un'autonomia intellettuale che permettono di vagliare criticamente i messaggi e di padroneggiare i linguaggi del presente.

Primo Biennio

COMPETENZE in uscita. Lo studente:

- ☐ Acquisisce un rigoroso e solido metodo di studio
- ☐ Acquisisce le competenze linguistiche di base funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore in prosa,
- di argomento mitologico, storico e narrativo
- ☐ E in grado di porre in relazione linguistica il greco con l'italiano
- Conosce i principali aspetti della civiltà greca.
- OBIETTIVI specifici di apprendimento obiettivi minimi.

Attraverso l'itinerario didattico del biennio lo studente:

- ☐ Comprende le strutture morfosintattiche affrontate e sa darne adeguata resa in italiano
- Conosce i principali elementi del lessico di base



🛘 Espone gli elementi fondamentali della materia in forma corretta e sufficientemente chiara.
Obiettivi ulteriori
Lo studente
☐ Sviluppa abilità di rielaborazione e trasposizione del testo antico in italiano
☐ Sviluppa e consolida le competenze linguistiche nell'esposizione dei contenuti
☐ Acquisisce un metodo di lavoro autonomo nell'approccio ai testi.
CONTENUTI acquisiti al termine del primo biennio Principi fondamentali di fonetica.
Morfologia: declinazione dell'articolo, dei sostantivi, degli aggettivi e dei pronomi; gradi di intensità degli aggettivi e degli avverbi; sistema verbale della coniugazione tematica e atematica (presente, imperfetto, futuro, aoristo, perfetto e piuccheperfetto); aggettivi verbali.
Sintassi: uso dell'articolo, funzione dei casi, attrazione, prolessi e nesso del relativo; usi dell'infinito e del participio; interrogative dirette, fondamentali tipi di subordinate comprese interrogative indirette e periodo ipotetico indipendente, prime nozioni di sintassi.
Lessico: acquisizione del lessico di base e famiglie di parole.
Metodo di analisi e traduzione: attività di laboratorio di traduzione e di consultazione guidata del vocabolario.
Secondo Biennio e Quinto Anno
COMPETENZE IN USCITA
Acquisisce un rigoroso e solido metodo di studio
Acquisisce competenze linguistiche che gli permettano di comprendere i testi fondamentali del patrimonio ellenico
□ E in grado di interpretare i testi sul piano sincronico e diacronico
☐ Affina, attraverso la traduzione e l'analisi dei testi, le capacità mentali di astrazione e riflessione, in funzione preparatoria a studi superiori dei più diversi ambiti, in particolare scientifici e tecnologici.



OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO- OBIETTIVI MINIMI Attraverso l'itinerario didattico del secondo biennio e dell'ultimo anno lo studente

- □ Comprende le strutture morfosintattiche essenziali dei testi affrontati e sa darne adeguata resa in italiano
 □ E capace di motivare le scelte di traduzione
 □ Acquisisce il lessico di base della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia
 □ Individua le diverse componenti che concorrono a formare il sistema di significati del testo (genere letterario, scelte espressive, lessico e figure retoriche, metrica)
 □ Riconosce la specificità del testo poetico e apprende la lettura metrica (esametro, distico elegiaco e trimetro giambico)
 □ Colloca gli autori e i fenomeni letterari nello sviluppo storico-culturale
 □ Espone gli elementi fondamentali della materia in forma corretta e sufficientemente chiara.

 OBIETTIVI ULTERIORI Lo studente
 □ Formula un'interpretazione complessiva del testo, che dimostri l'acquisizione degli strumenti di analisi, la capacità critica e il gusto personale
 □ Individua la componente tradizionale, l'apporto originale, il rapporto con le attese del pubblico e l'eventuale committenza, le convergenze e i contatti tra la cultura latina e quella greca, gli elementi di
- ☐ Rende nella traduzione lo specifico letterario del testo.

CONTENUTI ACQUISITI AL TERMINE DEL SECONDO BIENNIO

Studio della lingua

Revisione e consolidamento delle conoscenze linguistiche attraverso momenti di riflessione sistematica sulle strutture sintattiche essenziali; potenziamento lessicale.

alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella successiva;

Testi in lingua greca

La prosa: un'antologia di storiografi; un'orazione oppure un'antologia di una o più orazioni. Traduzione e analisi morfosintattica, stilistica e tematica. La poesia: Omero, antologia di poeti lirici. Traduzione e analisi metrica, morfosintattica, stilistica e tematica.

Storia della letteratura

Omero, Esiodo, lirica, teatro, storiografia, oratoria.

Metodo di analisi e traduzione: attività di laboratorio di traduzione e di consultazione guidata del vocabolario.

CONTENUTI ACQUISITI AL TERMINE DELL'ULTIMO ANNO

Studio della lingua

Consolidamento delle conoscenze linguistiche sia attraverso l'analisi dei testi in programma sia attraverso momenti di riflessione sistematica sulle strutture sintattiche essenziali. Approfondimento delle capacità di contestualizzazione.

Testi in lingua greca

Antologia di una o più tragedie, antologia di uno o più Dialoghi di Platone.

Storia della letteratura

Ripresa della tragedia, commedia (Menandro), filosofia (Platone, Aristotele), poesia ellenistica (Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito, il mimo, l'epigramma), filosofia ellenistica (Epicuro), storiografia ellenistica (Polibio), prosa imperiale (Plutar co, la Seconda Sofistica, Luciano, il romanzo).

FILOSOFIA

Finalità generale dell'insegnamento della filosofia è la formazione delle capacità di riflessione e di comprensione razionale dei problemi attraverso lo studio dei momenti alti e della concettualità propria della tradizione filosofica occidentale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Classi terze

a) comprensione della specificità della domanda filosofica rispetto ad altre forme del sapere b) comprensione delle differenti e peculiari problematiche della filosofia e di quelle dei singoli autori c) acquisizione di un adeguato linguaggio tecnico d) capacità di comprendere e riassumere un testo filosofico e) esposizione corretta dei contenuti acquisiti.

Classi quarte

a) comprensione delle problematiche generali del periodo trattato e di quelle specifiche dei singoli autori b) perfezionamento del linguaggio tecnico c) capacità di ricavare gli aspetti rilevanti della problematica di un autore a partire dalla lettura dei testi filosofici d) capacità di esposizione autonoma e critica dei testi e dei problemi trattati e) comprensione dei problemi filosofici nel loro sviluppo storico.

Classi quinte

a) conoscenza e comprensione delle problematiche filosofiche nel loro sviluppo storico b) capacità di lettura, analisi, sintesi e commento dei testi degli autori trattati c) rielaborazione organica e personale dei problemi affrontati d) capacità di correlare le problematiche filosofiche a quelle storiche, letterarie, scientifiche e artistiche e) capacità di utilizzare il sapere filosofico acquisito nel triennio per discutere criticamente problemi di attualità.

CONTENUTI IMPRESCINDIBILI

Classi terze

Socrate- Platone- Aristotele

Classi quarte

La rivoluzione scientifica- Cartesio- Empirismo- Kant

Classi quinte

Hegel- Marx- Nietzsche - Alcuni dei più significativi filosofi del Novecento a scelta del docente di classe.

Il percorso continuerà con almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, riconducibili alle seguenti aree tematiche:

Area etico-politica (Gramsci, Arendt, Scuola di Francoforte, Habermas, Popper, Rawls, ecc.).

Area epistemologica (Empirismo logico, Popper, Kuhn, Lakatos ecc.).

Area psicanalitico-esistenziale (Heidegger, Sartre, Jaspers, Jung, Lacan ecc.).

Area ermeneutico-linguistica (Wittgenstein, filosofia analitica, Heidegger, Gadamer).

STORIA

Secondo Biennio e Quinto Anno

La finalità generale dell'insegnamento della storia è la formazione del senso storico e della coscienza civile dello studente alla luce della persuasione che la conoscenza del passato costituisce un momento imprescindibile per la comprensione e l'orientamento nel presente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Per le classi terze

- Comprensione e corretta memorizzazione dei fatti storici nella loro successione cronologica
- Acquisizione del linguaggio specifico
- Comprensione delle problematiche storiche; capacità di distinguere i problemi di natura economica, sociale e politica
- Capacità di comprendere e riassumere correttamente documenti

Per le classi quarte

- Sicura conoscenza degli eventi storici nella loro successione cronologica e comprensione delle problematiche che li sottendono
- Comprensione dell'interazione fra gli aspetti economici, sociali, politici e culturali degli eventi e capacità di istituire gli opportuni raccordi con gli argomenti affrontati nel programma di filosofia
- Capacità di comprendere e utilizzare documenti e testi storiografici
- Capacità di comprendere e trattare un problema storico nella sua evoluzione temporale e in particolare di cogliere la relazione fra passato e present

Per le classi quinte

- Padronanza sicura degli eventi nella loro successione cronologica e comprensione delle problematiche che li sottendono
- Comprensione dell'interazione fra aspetti economici, sociali, politici e culturali degli eventi e capacità di istituire gli opportuni raccordi con gli argomenti affrontati nel programma di filosofia
- Capacità di comprendere e utilizzare documenti e testi storiografici
- Capacità di correlare le tematiche storiche a quelle filosofiche, letterarie, scientifiche, artistiche
- Capacità di rielaborare in modo critico i temi affrontati cogliendone il legame con le questioni di attualità

CONTENUTI

Classi terze

Crisi dell'universalismo medioevale- L'Umanesimo e le scoperte geografiche- La Riforma protestante-

Il Seicento e la formazione dello stato moderno: assolutismo e istituzione rappresentativa

Classi quarte

Illuminismo e Rivoluzione industriale- Rivoluzione francese e americana- La Restaurazione- Il risveglio della nazionalità e il Risorgimento- L'età dell'imperialismo

Classi quinte

L'età giolittiana - La prima guerra mondiale e il nuovo assetto europeo- La Rivoluzione russa- I totalitarismi e la seconda guerra mondiale- La "guerra fredda"- La "decolonizzazione" e il terzo mondo- Il dopoguerra in Italia e la Repubblica. Fine secolo, dal 1973 ad oggi. Crisi e globalizzazione. L'Italia e l'Unione Europea. La "seconda repubblica".

Nel corso del triennio viene letta la Costituzione della Repubblica Italiana

LINGUA E CULTURA STRANIERA

Primo Biennio

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento della lingua straniera mira a far acquisire allo studente:

Sviluppo di competenze linguistico-comunicative che consentano di servirsi della lingua in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. Gli obiettivi linguistico-comunicativi individuati corrispondono alle competenze linguistiche indicate dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue come necessarie per il raggiungimento dei livelli B1 e B2. Esse sono certificabili e iscrivibili nel Portfolio Europeo

consapevolezza della flessibilità delle strutture cognitive anche in un'ottica contrastiva, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana.

Sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera con particolare riferimento all'ambito sociale, attraverso l'analisi di documenti di attualità, di testi letterari originali di media difficoltà, di film e di romanzi riadattati di livello pre-intermediate/intermediate/upper intermediate.

OBJETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti dovranno:

- Conoscere e saper utilizzare le strutture linguistiche (fonologia, morfologia e sintassi) relative ai contenuti disciplinari del I biennio.
- Essere in grado di comprendere e produrre testi orali e scritti, lineari e coesi, attraverso lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali, finalizzato al conseguimento delle relative competenze.
- ASCOLTARE: riconoscere il sistema fonetico ed il significato dei fonemi, capire i vari elementi di un discorso chiaro in lingua standard, sviluppare la capacità di comprensione orale attraverso l'utilizzo costante in classe della lingua oggetto di studio da parte del docente.
- LEGGERE: leggere con adeguata pronuncia, secondo le regole della fonetica, del ritmo e dell'intonazione; comprendere il testo sia a livello globale che analitico.
- PARLARE: parlare con adeguata pronuncia, formulando frasi grammaticalmente corrette e usando il lessico in modo pertinente, conversare su argomenti affrontati in classe, sostenendo e motivando le proprie opinioni, narrare la storia o la trama di un libro o di un film, descrivendo le proprie impressioni, riassumere un articolo di giornale o una lettura di attualità, acquisendone il lessico.
- SCRIVERE: produrre testi corretti dal punto di vista ortografico e morfologico-sintattico, disporre di lessico vario e appropriato, utilizzare la lingua in modo personale e pertinente, scrivere lettere personali, esponendo esperienze e impressioni, riassunti scritti di libri e di film, acquisire disinvoltura nella traduzione dall'italiano in lingua.
- Sviluppo di competenze linguistico-comunicative che consentano di servirsi della lingua in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. Gli obiettivi linguistico-comunicativi individuati corrispondono alle competenze linguistiche indicate dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue come necessarie per il raggiungimento dei livelli B1 e B2. Esse sono certificabili e iscrivibili nel Portfolio Europeo

Consapevolezza della flessibilità delle strutture cognitive anche in un'ottica contrastiva, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana.

Sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera con particolare riferimento all'ambito sociale, attraverso l'analisi di documenti di attualità, di testi letterari originali di media difficoltà, di film e di romanzi riadattati di livello pre-intermediate/intermediate/upper intermediate.

Conoscere e saper utilizzare le strutture linguistiche (fonologia, morfologia e sintassi) relative ai contenuti disciplinari del I biennio.

Essere in grado di comprendere e produrre testi orali e scritti, lineari e coesi, attraverso lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali, finalizzato al conseguimento delle relative competenze.

CONTENUTI

Si procederà fin dal primo anno allo studio sistematico della fonologia, della morfologia e della sintassi della lingua straniera. Qualora i tempi di apprendimento degli alunni, la strutturazione dei testi in adozione, il numero di ore di lezione effettivamente svolte non consentissero una completa trattazione della sintassi entro la fine del primo biennio, essa potrà essere ancora oggetto di trattazione nel secondo biennio.

FUNZIONI LINGUISTICHE:

Salutare/presentare, chiedere e dare informazioni, parlare di azioni presenti e passate abituali e progressive, esprimere intenzioni, chiedere conferma, esprimere consenso e dissenso, collocare fatti nello spazio e nel tempo, fare paragoni, dare consigli, fare offerte, inviti e proposte, accettare e rifiutare, impartire e chiedere istruzioni, esprimere possibilità obbligo e proibizione, fare deduzioni, chiedere e autorizzare un permesso, riferire discorsi in forma indiretta, fare ipotesi della rea ltà/ possibilità/irrealtà, narrare fatti in ordine cronologico, relazioni di causa-effetto, relazioni temporali e finalità, esprimere desideri e rimpianti, riassumere.

AMBITI LESSICALI

Vita quotidiana, famiglia, scuola, mondo del lavoro, dati personali, provenienza, abitudini, abilità, gusti, emozioni, sentimenti, stati d'animo, lessico relativo alle letture e agli argomenti di attualità trattati, aspetti di vita quotidiana del paese la cui lingua è oggetto di studio, elementi di civiltà, film in lingua straniera.

AMBITI CULTURALI

Aspetti culturali e sociali dei paesi anglofoni.

COMPETENZE

Comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ... sapersi muovere con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel paese in cui si parla la lingua saper produrre un testo semplice relativo ad argomenti familiari o di interesse personale

saper descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni saper spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e dei propri progetti

comprendere un racconto nelle sue componenti più semplici (trama, personaggi, spazio, tempo ecc.)

CAPACITA

Apprendere autonomamente Analizzare Sintetizzare Mettere in relazione Prevedere

METODOLOGIA

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si farà costante riferimento ad un approccio di tipo comunicativo, considerando la lingua come strumento di comunicazione e di espressione. Le lezioni si svolgeranno prevalentemente in lingua straniera, tenendo ovviamente nella dovuta considerazione i livelli di comprensione della classe. L'articolazione di ogni unità didattica metterà in atto strategie volte allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità. Gli alunni saranno sempre resi consapevoli d elle finalità perseguite e delle varie fasi del loro processo di apprendimento, nella prospettiva di una sempre maggiore autonomia di lavoro.

Secondo Biennio e Quinto Anno

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento della lingua straniera nel secondo biennio e nel quinto anno persegue le seguenti finalità:

Potenziamento delle competenze linguistico-comunicative attraverso un più ricco patrimonio lessicale per consentire un'interazione precisa e corretta in contesti diversi. In tal senso si farà costante riferimento ai livelli B2 e C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Conoscenza dei paesi la cui lingua è oggetto di studio sotto il profilo letterario, storico, sociale e artistico.

Favorire la comprensione interculturale non solo nelle sue manifestazioni quotidiane, ma anche nelle sue espressioni più complesse relative alle Civiltà straniere e agli aspetti più significativi delle loro culture.

Promuovere la riflessione comparativa sui diversi sistemi linguistici attraverso l'approfondimento delle competenze morfosintattiche e semantiche acquisite nel primo biennio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Gli studenti devono:

Completare e approfondire le conoscenze delle strutture della lingua, potenziare il lessico, perfezionare le tecniche di lett ura attraverso l'analisi testuale (poesia, prosa e teatro) al fine di

acquisire le seguenti competenze:

- PRODUZIONE ORALE: saper descrivere, narrare, argomentare, esporre in modo lessicalmente, foneticamente e grammaticalmente appropriato, analizzare un testo, letterario e non, contestualizzare, operare collegamenti e rielaborare in modo adeguato.
- COMPRENSIONE DEL TESTO SCRITTO: selezionare informazioni, elementi formali e stilistici, contestualizzare il testo letterario preso in esame, operare eventuali collegamenti anche interdisciplinari.
- PRODUZIONE SCRITTA: produrre testi logicamente organizzati, corretti sotto il profilo morfologico, sintattico e lessicale, che dimostrino l'acquisizione degli strumenti di analisi e di sintesi in ambito letterario e non.

CONOSCENZE CULTURALI E LETTERARIE:

Conoscere aspetti della civiltà straniera dalle origini ai giorni nostri attraverso la storia, gli autori, le opere e i movimenti letterari più significativi delle varie epoche. La periodizzazione della storia letteraria dipende dalle scelte didattiche del singolo docente.

Lo studio degli autori non potrà prescindere da un'analisi approfondita dei relativi testi.

METODI:

Come nel primo biennio, per il raggiungimento degli obiettivi si farà riferimento ad un approccio di tipo comunicativo, considerando la lingua come strumento di comunicazione e di analisi. L'analisi del testo letterario costituirà il momento centrale della lezione. La contestualizzazione del testo nel quadro storico-sociale che lo ha prodotto permetterà agli studenti di coglierne pienamente il significato, nonché di operare collegamenti con altre discipline. Nella scelta dei testi, il docente potrà tener conto delle tematiche che risulteranno motivanti per lo studente e potrà utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire gli argomenti di studio (attività di laboratorio linguistico e cinematografico). Sarà, inoltre, possibile confrontare i testi letterari con altri in lingua Italiana, Latina o Greca al fine di sviluppare la capacità di studio comparato delle varie lingue e letterature.

STORIA DELL'ARTE

FINALITÀ FORMATIVE E DIDATTICHE GENERALI

Si individua come finalità formativa generale suscitare la curiosità e il rispetto nei confronti del patrimonio artistico e ambientale e la coscienza che il linguaggio artistico ha un ruolo fondante nella determinazione della civiltà e della cultura. Finalità didattica è invece portare gli allievi a una conoscenza, almeno in termini generali, dell'evoluzione della storia dell'arte, mettendoli in grado di riconoscere e leggere i manufatti artistici, sia dal punto di vista dell'evoluzione tecnica che stilistica, di individuarne i rapporti interni, di collocarli nel loro tempo e di collegarli alla storia generale

COMPETENZE

Gli studenti in uscita dovranno essere dotati del bagaglio di conoscenze che permetta loro, grazie ai contenuti acquisiti nel triennio e agli esempi di lettura di opere di vario tipo ed epoca svolti, di affrontare la storia dell'arte e dell'architettura a livello universitario; dovranno essere in grado di leggere e affrontare autonomamente testi scritti di ogni tipo, inerenti problemi a fondamento artistico – architettonico - paesaggistico proposti dalla vita quotidiana (ad esempio da giornali, libri, cataloghi, codici legislativi ecc.).

CONTENUTI

La vastità della materia e degli approcci disciplinari (tenendo conto anche dei necessari collegamenti con avvenimenti contemporanei, quali esposizioni, mostre, ecc.) conducono spesso i docenti ad alcuni tagli dolorosi nel programma preventivo, al fine di soffermarsi su alcuni argomenti più coinvolgenti e didatticamente efficaci; in linea indicativa si stabiliscono, quali contenuti minimi:

- 1) Architettura greca. Scultura greca arcaica e classica. Architettura romana. Scultura romana.
- 2) Architettura romanica e gotica. Giotto.
- 3) Prospettiva e proporzioni nel Quattrocento. Brunelleschi, Donatello e Masaccio. Leonardo, Raffaello e Michelangelo.
- 4) Caravaggio e Barocco. Neoclassicismo, David e Canova.
- 5) Mappa delle tendenze artistiche tra Ottocento e Novecento. La pittura romantica e realista. Impressionismo e postimpressionismo. Avanguardie del Novecento.

MATEMATICA

Al termine del percorso del liceo classico lo studente:

- saprà utilizzare concetti e metodi matematici per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, con particolare riferimento al mondo fisico;
- saprà collocare le varie teorie matematiche studiate nell'ambito storico entro cui si sono sviluppate e ne coglierà le relazioni con il pensiero filosofico, scientifico e tecnologico.
- saprà analizzare e applicare relazioni quantitative, sviluppare argomentazioni e formulare conclusioni in una varietà di contesti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO per i Corsi di Ordinamento

Primo Biennio

Aritmetica e algebra

- Insiemi numerici e operazioni in essi, potenze, algoritmo euclideo per la determinazione del MCD.
- Necessità di ampliamento di razionali, introduzione intuitiva dei numeri reali e corrispondenza tra e i punti di una retta; proprietà di base del calcolo dei radicali.
- Calcolo letterale monomi e operazioni con essi, polinomi: caratteristiche, somma e prodotto, prodotti notevoli; sviluppo di semplici espressioni letterali.
- Equazioni, disequazioni e sistemi lineari interi.
- Divisione tra polinomi e fattorizzazione nei casi più semplici, frazioni algebriche.

Geometria

- La geometria come sistema ipotetico-deduttivo: significato di postulato, assioma, definizione, teorema, dimostrazione.
- Congruenza di figure piane con particolare riferimento ai triangoli.
- Proprietà dei triangoli, triangoli particolari.
- Perpendicolarità e parallelismo tra rette.
- Parallelogrammi e trapezi.
- Circonferenza e cerchio.
- Equivalenza di figure piane; teoremi di Euclide e Pitagora.
- Teorema di Talete; isometrie e similitudini;

• Introduzione alle coordinate cartesiane: rappresentazione di punti, calcolo della distanza tra due punti, del punto medio di un segmento; rette nel piano cartesiano, intersezione, perpendicolarità, parallelismo tra rette.

Relazioni e funzioni

- Elementi di teoria degli insiemi; relazioni tra insiemi, concetto di funzione.
- Funzioni f(x) = ax + b, f(x) = |x|, f(x) = a/x, f(x) = a/x, anche in termini di modello matematico.
- Utilizzo di equazioni, sistemi di equazioni e disequazioni per formalizzare e risolvere semplici problemi anche tratti dalla vita reale.

Dati e previsioni

- Popolazioni, campioni, frequenza assoluta, relativa, percentuale, diagrammi.
- Indici di sintesi e di dispersione di una distribuzione.
- Definizione classica di probabilità, esempi, eventi compatibili e incompatibili, regola della somma.

Elementi di informatica

• Laboratorio: in supporto ad alcuni contenuti disciplinari come ad esempio rappresentazione di funzioni, costruzioni di figure geometriche, studio delle trasformazioni, grafici di distribuzioni statistiche, sviluppo di espressioni letterali, sviluppo e verifica di semplici algoritmi e modelli con il software più adeguato alla situazione da studiare.

Secondo Biennio

Aritmetica e algebra

- Equazioni e disequazioni di secondo grado, equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo, intere e fratte.
- Potenza ad esponente , logaritmi e loro proprietà, esempi di equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche
- Elementi di calcolo vettoriale.

Geometria

- Studio delle coniche.
- Applicazioni della trigonometria allo studio dei triangoli rettangoli e qualunque.

Relazioni e funzioni

- Funzioni di secondo grado, intere e fratte, funzione esponenziale e logaritmica ed esempio di loro utilizzo nella soluzione di problemi.
- Introduzione delle funzioni circolari, studio dei loro diagrammi anche trasformati e utilizzo per la risoluzione di particolari equazioni e disequazioni.

Dati e previsioni

- Interpolazione, dipendenza, correlazione e regressione.
- · Calcolo combinatorio.
- Probabilità condizionata, probabilità del prodotto logico di due eventi, Teorema di Bayes.

Quinto Anno

Relazioni e funzioni

- Successioni e progressioni di numeri reali.
- Limite di una successione, limite di una funzione, teoremi sui limiti, forme indeterminate; continuità di una funzione in un punto e in un intervallo; semplici Esercizi di calcolo di limite.
- Derivabilità di una funzione in un suo punto, interpretazione geometrica, derivate successive, significati fisici; derivate delle funzioni elementari, derivata della somma, del prodotto, del quoziente, derivata della funzione composta; semplici esercizi di derivazione, utilizzo delle derivate per determinare estremanti e punti di inflessione del diagramma di una funzione.
- Integrale indefinito: definizione, proprietà, integrale delle funzioni elementari e della loro somma; integrale definito: definizione, proprietà. Teorema di Torricelli Barrow Semplici calcoli di aree e volumi; applicazioni alla fisici

CORSI CON IL POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Primo Biennio

Aritmetica e algebra

- Insiemi e operazioni in essi, potenze, algoritmo euclideo per la determinazione del MCD.
- Necessità di ampliamento dei razionali introduzione intuitiva dei numeri reali e corrispondenza tra i reali e i punti di una retta; proprietà di base del calcolo dei radicali.
- Calcolo letterale monomi e operazioni con essi, polinomi: caratteristiche, somma e prodotto, prodotti notevoli;sviluppo di semplici espressioni letterali.
- Equazioni, disequazioni e sistemi lineari interi.



- Divisione tra polinomi e fattorizzazione nei casi più semplici, frazioni algebriche e operazioni con esse.
- Equazioni e disequazioni di secondo grado, di grado superiore, intere e fratte, risoluzione di particolari sistemi di grado superiore al primo e di equazioni e disequazioni ad essi riconducibili.
- Semplici equazioni e disequazioni lineari contenenti moduli risolubili e/o interpretabili graficamente.

Geometria

- Introduzione alla logica delle proposizioni: connettivi, proposizioni composte, schemi di ragionamento
- La geometria come sistema ipotetico-deduttivo: significato di postulato, assioma, definizione, teorema, dimostrazione.
- Congruenza di figure piane con particolare riferimento ai triangoli.
- Proprietà dei triangoli, triangoli particolari.
- Perpendicolarità e parallelismo tra rette.
- Parallelogrammi e trapezi.
- Circonferenza e cerchio.
- Equivalenza di figure piane; teoremi di Euclide e Pitagora.
- Teorema di Talete; isometrie e similitudini; la circonferenza e la similitudine
- Introduzione alle coordinate cartesiane: rappresentazione di punti, calcolo della distanza tra due punti, del punto medio di un segmento; rette nel piano cartesiano, intersezione, perpendicolarità, parallelismo tra rette.

Relazioni e funzioni

- Elementi di teoria degli insiemi; relazioni tra insiemi, concetto di funzione.
- Funzioni f(x) = ax + b, f(x) = |x|, f(x) = a/x, funzioni potenza e radice quadrata e loro utilizzo per la costruzione di semplici modelli matematici di classi di fenomeni.
- Utilizzo delle equazioni, dei sistemi di equazioni e delle disequazioni trattate per formalizzare e risolvere problemi di complessità crescente anche tratti da contesti di vita reale.

Dati e previsioni

- Popolazioni, campioni, frequenza assoluta, relativa, percentuale, diagrammi.
- Indici di sintesi e di dispersione di una distribuzione statistica.
- Elementi di calcolo combinatorio: disposizioni, permutazioni e combinazioni semplici e con

ripetizione, sviluppo della potenza del binomio secondo Newton

- Definizione classica e definizione assiomatica di probabilità, esempi, eventi compatibili e incompatibili, regola della somma.
- Probabilità condizionata e regola del prodotto, calcolo combinatorio e probabilità, teorema di Bayes.

Elementi di informatica

• Laboratorio: in supporto ad alcuni contenuti disciplinari come ad esempio rappresentazione di funzioni, costruzioni di figure geometriche, studio delle trasformazioni, grafici di distribuzioni statistiche, sviluppo di espressioni letterali, sviluppo e verifica di semplici algoritmi e modelli con il software più adeguato alla situazione da studiare.

Secondo Biennio

Aritmetica e algebra

- Potenze ad esponente , logaritmi e loro proprietà, equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.
- Elementi di calcolo vettoriale.

Geometria

- Studio delle coniche.
- Applicazioni della trigonometria allo studio dei triangoli rettangoli e qualunque.
- Studio di alcuni problemi dell'antichità classica e di alcune delle soluzioni proposte dai matematici nel corso dei secolo

Relazioni e funzioni

- Funzioni di secondo grado, intere e fratte, funzione esponenziale e logaritmica ed esempi di loro utilizzo nella formalizzazione e risoluzione di alcune situazioni di crescita e decrescita in vari contesti
- Introduzione delle funzioni circolari, studio dei loro diagrammi anche trasformati e utilizzo per la risoluzione di particolari equazioni e disequazioni e per lo studio di andamenti periodici
- Successioni e progressioni in R.

Dati e previsioni

Esempi di interpolazione, dipendenza, correlazione e regressione.

• Studio delle caratteristiche di alcune distribuzioni discrete e continue di probabilità

Quinto Anno

- Relazioni e funzioni
- Limite di una successione, limite di una funzione, teoremi sui limiti, forme indeterminate; continuità di una funzione in un punto e in un intervallo; semplici esercizi di calcolo di limiti.
- Derivabilità di una funzione in un suo punto, interpretazione geometrica, derivate successive, significati fisici; derivate delle funzioni elementari, derivata della somma, del prodotto, del quoziente, derivata della funzione composta; semplici esercizi di derivazione, utilizzo delle derivate per determinare estremanti e punti di inflessione del diagramma di funzioni algebriche e trascendenti
- Integrale indefinito: definizione, proprietà, integrale delle funzioni elementari e della loro somma; integrale definito: definizione, proprietà. Teorema di Torricelli Barrow. Semplici calcoli di aree e volumi; applicazioni alla fisica
- Equazioni differenziali a variabili separabili: ricerca, interpretazione delle soluzioni, applicazioni.

Geometria

 Percorsi e /o approfondimenti sulle caratteristiche dell'assiomatica classica con riferimento alla geometria euclidea e raffronto con l'assiomatica moderna.

FISICA

Al termine del percorso del liceo classico lo studente:

- Avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica;
- Saprà osservare e identificare i fenomeni e interpretandoli mediante le leggi fisiche studiate coglierà il rapporto tra percezione e descrizione scientifica, tra il fenomeno e il modello;
- Affronterà semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico;
- Avrà consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dell'affidabilità di un processo di misura, utilizzando i dati per trarre conclusioni pertinenti;
- Saprà comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Secondo Biennio

- Indagine fisica, metodo sperimentale, leggi fisiche e loro rappresentazione grafica, unità di misura delle grandezze fisiche fondamentali, problema della misura.
- Grandezze scalari e vettoriali, elementi di calcolo vettoriale.

Meccanica

- Concetto di movimento e di sistema di riferimento
- Studio dei moti rettilinei, caratteristiche dei moti curvilinei con esempi.
- Introduzione del concetto di forza, caratteristiche, tipi di forze, forze ed equilibrio, forze e movimento; sistemi diriferimento inerziali e non.
- Lavoro di una forza, energia meccanica e principio di conservazione.
- Quantità di moto di un sistema, momento angolare e principi di conservazione.
- Moto nei cieli: sistemi cosmologici nella storia, leggi di Keplero, legge di gravitazione universale di Newton eintroduzione al concetto di campo di forze.
- Proprietà dei fluidi, pressione, equilibrio.

Fenomeni termici

- Termologia e calorimetria.
- Leggi dei gas con particolare riferimento ai gas perfetti.
- Sistema termodinamico, stati termodinamici, principi che regolano le trasformazioni di energia termica in energiameccanica.

Fenomeni ondulatori

- Concetto di onda, caratteristiche generali delle onde; fenomeni connessi alla propagazione ondosa.
- Studio delle caratteristiche delle onde sonore.
- Onde luminose: fondamenti di ottica geometrica e ondulatoria.

Quinto Anno

Interazioni Elettromagnetiche

- Elettrizzazione e legge di Coulomb.
- Campo elettrostatico: definizione, teorema di Gauss, conservatività, potenziale elettrico, energia.
- Corrente elettrica continua, conduzione nei metalli, leggi di Ohm; effetto Joule.
- Campo magnetico: interazioni tra correnti e tra correnti e magneti, vettore induzione magnetica B, teorema di Gauss per il magnetismo, teorema della circuitazione di Ampère,



forza di Lorentz, campo magnetico nella materia

- Induzione elettromagnetica: leggi di Faraday-Neumann e Lenz, energia del campo magnetico.
- Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche
- Campo elettrico indotto, corrente di spostamento, equazioni di Maxwell.
- Variazione di E e B e perturbazione elettromagnetica, caratteristiche, energia, spettro elettromagnetico.
- In relazione alla specificità della singola classe saranno possibili approfondimenti su percorsi di fisica del XX secolo, relativi al microcosmo e/o al macrocosmo.

Laboratorio

Nel laboratorio della Scuola si possono realizzare le classiche esperienze "dalla cattedra",
esperienze a gruppi con kit di ottica ed elettromagnetismo e verifiche delle leggi della
meccanica utilizzando la strumentazione e il software Pasco: tra queste esperienze, qualitative
e quantitative, i docenti possono individuare i percorsi laboratoriali più indicati per le singole
classi. In laboratorio sono presenti schede esplicative.

SCIENZE NATURALI

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà possedere le conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di «osservazione e sperimentazione». L'acquisizione di questo metodo, secondo le particolari declinazioni che esso ha nei vari ambiti, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/ insegnamento delle scienze. Questo è il contributo specifico che il sapere scientifico può dare all'acquisizione di "strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà".

Primo Biennio

Obiettivi specifici di apprendimento

Nel primo biennio prevale un approccio di tipo fenomenologico e osservativo-descrittivo. Gli elementi di scienze della Terra comprendono la conoscenza delle varie organizzazioni del pianeta all'interno del sistema solare e dell'universo e di alcuni fenomeni a esse correlati oltre allo studio della Terra come pianeta (moti e loro conseguenze, Sole, Luna ecc.). Gli elementi di biologia riguardano aspetti di carattere osservativo riferiti ai viventi, in particolare la loro costituzione (la cellula) e le diverse forme con cui essi si manifestano, l'uso di tecniche sperimentali di base in campo biologico e l'osservazione microscopica. La varietà dei viventi e la complessità della loro struttura introducono allo studio dell'evoluzione e dei rapporti viventi-ambiente, nella prospettiva del mantenimento della biodiversità. Gli elementi di chimica comprendono: l'osservazione e descrizione di fenomeni e di reazioni semplici con riferimento anche a esempi tratti dalla vita quotidiana; gli stati di aggregazione della materia e le relative trasformazioni; il modello particellare della materia; miscugli omogenei ed eterogenei, sostanze semplici e composte; le leggi fondamentali e il modello atomico di Dalton, le formule chimiche; una prima classificazione degli elementi (sistema periodico di Mendeleev).

COMPETENZE ACQUISITE

- Acquisire le conoscenze specifiche e i concetti di base, utilizzando la terminologia in modo appropriato
- Comprendere le metodologie e le modalità con cui le Scienze procedono

STRUMENTI DI VERIFICA

Il percorso degli studenti viene controllato con verifiche orali e/o scritte. Le verifiche possono essere questionari, interrogazioni, relazioni di attività di laboratorio, letture specialistiche, lavori di documentazione. Le verifiche sono almeno due per ogni periodo di suddivisione dell'anno scolastico, con la possibilità di recuperare eventuali insufficienze all'interno degli spazi consentiti dalla programmazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il docente tiene conto delle seguenti acquisizioni:
□ Quantità dell'informazione
☐ Uso del lessico appropriato
□ Capacità di rielaborazione
□ Impegno e costanza dell'applicazione
☐ Partecipazione al lavoro svolto in classe.

Secondo Biennio e Quinto Anno

Obiettivi specifici di apprendimento

Nel secondo biennio si ampliano, si consolidano e si pongono in relazione i contenuti disciplinari, introducendo in modo graduale ma sistematico i concetti, i modelli e il formalismo che sono propri delle discipline oggetto di studio e che consentono una spiegazione più approfondita dei fenomeni.

<u>Biologia</u>

Si pone l'accento sulla complessità con cui i fenomeni, oggetto di studio, si manifestano e sulle basi molecolari (chimica del carbonio) dei fenomeni stessi (natura, struttura e funzione del D N A, sintesi delle proteine, codice genetico). Lo studio riguarderà strutture e funzioni dei tessuti animali e dei principali sistemi del corpo umano con riferimenti all'educazione alla salute.

Chimica

La classificazione dei principali composti inorganici e la relativa nomenclatura, i fondamenti della relazione tra struttura e proprietà della materia, gli aspetti quantitativi delle trasformazioni chimiche, i nuovi modelli atomici, il sistema periodico, i legami chimici e cenni di elettrochimica nucleare. Si studiano inoltre i fondamenti degli aspetti termodinamici, cinetici e di equilibrio chimico, le reazioni acido-base, le ossidoriduzioni.

Nel quinto anno il percorso di Chimica e di Biologia si intreccia nella biochimica e nella Biologia molecolare analizzando i principali processi metabolici dei viventi, l'espressione genica, la genetica dei virus e batteri, le biotecnologie e in particolare l'ingegneria genetica con le sue applicazioni. I contenuti di Scienze della terra comprendono minerali e rocce, i fenomeni della tettonica, le questioni legate all'ambiente e ai suoi precari equilibri.

COMPETENZE ACQUISITE

- Sviluppare le capacità di collegamento tra i concetti chiave, in relazione alle tematiche svolte
- · Saper risolvere situazioni problematiche
- Saper scegliere tra le molteplici fonti di informazioni e metterle in relazione
- · Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di natura scientifica

CORSO CON IL POTENZIAMENTO BIOMEDICO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Primo anno:

- L'universo e le sue origini
- Il sistema solare
- Elementi di ottica
- L'evoluzione della tecnologia in campo astronomico (dalla sfera armillare ai telescopi di ultima generazione)
- Il pianeta Terra
- Atmosfera
- Idrosfera
- Attività di laboratorio inerenti agli argomenti trattati*
- Il metodo sperimentale
- Le trasformazioni fisiche della materia
- Le trasformazioni chimiche
- La struttura atomica
- Attività di laboratorio inerenti agli argomenti trattati*

Secondo anno:

- · Numero atomico e massa atomica.
- La mole e il numero di Avogadro
- · La teoria cinetico-molecolare
- · Cenni di chimica nucleare
- La tavola periodica
- I legami chimici e le forze intermolecolari
- · Le proprietà chimiche della molecola dell'acqua
- I legami intermolecolari delle molecole d'acqua
- · Le proprietà fisiche dell'acqua
- L'acqua come solvente
- Attività di laboratorio inerenti agli argomenti trattati*
- Gli idrocarburi e i gruppi funzionali della chimica organica
- I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi
- Hipidi
- · Gli amminoacidi e le proteine
- I nucleotidi e gli acidi nucleici
- · Attività di laboratorio inerenti agli argomenti trattati*
- Le cellule procariotiche e le cellule eucaristiche
- Studio dei microscopi (ottici ed elettronici)
- Gli organuli citoplasmatici
- Il movimento delle cellule
- Le membrane citoplasmatiche
- La divisione cellulare dei procarioti
- La divisione cellulare degli eucarioti
- Il ciclo cellulare e la mitosi
- La riproduzione sessuata e la meiosi
- Attività di laboratorio inerenti agli argomenti trattati*

Terzo anno:

- La natura ondulatoria della luce
- I modelli atomici
- Proprietà periodiche
- I legami chimici
- La forma delle molecole e la polarità



- Nomenclatura
- · Le soluzioni e le proprietà colligative
- Le ossidoriduzioni e l'elettrochimica
- · Le pile
- L'elettrolisi
- · La termodinamica
- La cinetica e l'equilibrio
- Acidi e basi
- II pH
- Attività di laboratorio inerenti agli argomenti trattati

Quarto anno:

- · La riproduzione cellulare e le anomalie cromosomiche
- · Elementi di fisiologia dell'apparato riproduttore
- · La genetica mendeliana
- · La genetica umana
- · Le basi chimiche dell'ereditarietà
- · Genetica di popolazione, meccanismi di speciazione e biodiversità
- · Istologia umana
- Anatomia e fisiologia degli apparati del corpo umano:
- Scheletrico e muscolare
- Digerente
- Respiratorio e Circolatorio
- Escretore
- Endocrino
- Immunitario
- Nervoso
- Fondamenti di patologia

Quinto anno:

- I composti organici. Struttura e reattività
- Le biomolecole
- Biochimica metabolica
- Principali patologie metaboliche
- Biotecnologie

Laboratori del potenziamento biomedico

Primo anno:

- · Come calcolare la densità
- · Misura della densità di un gas
- Miscugli eterogenei e omogenei
- Preparazioni di soluzioni a concentrazione nota
- · Generare un cristallo colorato
- Arcobaleno in provetta: come varia la densità al variare della concentrazione di soluto
- Tecniche di separazione: cromatografia e distillazione
- Verifica della legge di Lavoisier
- · Torretta astronomica

Secondo anno:

- · La mole
- Verifica delle leggi sui gas
- Il microscopio ottico
- Allestire vetrini citologici
- La cellula vegetale
- Terreni di coltura
- Allestire una coltura batterica: tecniche di semina
- Riconoscimento del legame C=C
- Riconoscimento delle proteine
- Riconoscimento dei lipidi
- Riconoscimento dell'amido

Terzo anno:

- Verifica delle proprietà colligative
- Le reazioni chimiche
- Gli acidi e le basi
- Il pH e gli indicatori
- Le titolazioni
- Reazioni endotermiche ed esotermiche

RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene.

Lo studio della religione cattolica offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni e fra cristianesimo e altri sistemi di significato. Nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, l'Irc promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

Al termine del primo biennio lo studente sarà in grado di:

- Valutare la dimensione religiosa della vita umana in tutte le culture, con specifico riferimento alla tradizione classica e dal patrimonio religioso cristiano;
- · Acquisire gli elementi fondamentali del linguaggio simbolico-religioso;
- Riconoscere il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della persona,
 anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.

Al termine dell'intero percorso di studio, lo studente sarà in grado di:

- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- Interpretare correttamente le fonti autentiche della fede cristiana, secondo la tradizione della Chiesa;
- Elaborare un confronto critico e costruttivo tra le diverse tradizioni religiose in un contesto multiculturale.

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

APPROCCIO INTERCULTURALE AI DIRITTI UMANI

Il corso verterà sui diritti umani e sul loro riconoscimento come fenomeno storico e interculturale. L'attenzione sarà rivolta in particolare allo studio di tre temi:

- Le principali istituzioni che costituiscono la rete di protezione dei diritti umani (Onu, Consiglio d'Europa, Corte Europea dei Diritti dell'Uomo);
- Le fonti giuridiche che ne legittimano la tutela (trattati, dichiarazioni, convenzioni);
- Le modalità (negoziali, cooperative, giurisdizionali, militari, culturali) utilizzate per assicurarne il rispetto effettivo e arginarne le violazioni.

L'attenzione degli studenti sarà sollecitata con esempi tratti dall'attualità e dalla storia, discussioni su casi significativi e analisi di decisioni della Corte Europea di Strasburgo.

L'obiettivo formativo è quello di condurre i ragazzi a comprendere quanto il tema dei diritti e delle diversità sia rilevante per la convivenza pacifica e l'arricchimento reciproco degli uomini, sviluppando la competenza di scelta e lettura delle fonti.

Per gli studenti che hanno già partecipato a quest'attività in anni precedenti, saranno proposti nuovi casi e pronunce giudiziarie da analizzare e discutere; si seguiranno, su diverse fonti, le decisioni del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite e altre tematiche attuali.

OBIETTIVI DIDATTICI: raggiungere maggiore autonomia e responsabilità nella capacità di argomentazione e confronto e accrescere la consapevolezza di quanto sia necessario il reciproco riconoscimento di diversità e diritti.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Le Scienze Motorie e Sportive concorrono, con le altre componenti educative, alla formazione degli alunni allo scopo di favorire l'inserimento nella società civile in modo consapevole e nella pienezza dei propri mezzi.

Macroambiti di Competenze

- Lo studente è consapevole della propria corporeità come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo e del suo linguaggio specifico.
- Lo studente consolida i valori dello sport, delle regole e del fairplay.
- Lo studente acquisisce un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.
- Lo studente è consapevole delle implicazioni e dei benefici derivanti dalla pratica sportiva in ambienti diversi.

Primo Biennio

Dopo aver verificato il livello di apprendimento conseguito precedentemente, si strutturerà un percorso didattico finalizzato a colmare eventuali lacune di base e a valorizzare le potenzialità di ogni studente.

Obiettivi specifici di apprendimento

Lo studente saprà:

- comprendere e produrre il linguaggio specifico non verbale del corpo.
- ampliare le capacità coordinative e condizionali.
- conoscere il proprio corpo e le sue funzioni.
- praticare sport individuali e di squadra, sia come giocatore che come arbitro.
- applicare strategie efficaci per la soluzione di problemi motorie tattici.
- collaborare con i compagni all'interno del gruppo.
- adottare comportamenti atti a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità. 3.2. adottare il giusto comportamento per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica.
- orientarsi in contesti diversificati.
- adattare la prestazione e l'abbigliamento alle diverse situazioni ambientali.

Secondo Biennio

Nel secondo biennio l'azione di consolidamento e di sviluppo delle conoscenze e delle abilità degli studenti proseguirà al fine di migliorare la loro formazione motoria e sportiva e di acquisire una sempre più ampia capacità di lavorare con senso critico e creativo. Obiettivi specifici di apprendimento

Lo studente:

- sperimenterà tecniche corporee espressivo-comunicative.
- saprà
 valutarelepropriecapacitàeprestazioni,utilizzandotabellediriferimentoedistinguendoleproprievariazioni
 fisiologiche.
- conoscerà e applicherà alcune metodiche di allenamento.
- saprà realizzare movimenti complessi, utilizzando le capacità condizionali e coordinative.
- grazie all'accresciuto livello di prestazioni raggiunto, sarà più coinvolto nella pratica sportiva, anche come partecipazione e organizzazione di competizioni scolastiche ed extrascolastiche.
- sapràosservareedinterpretareifenomenilegatialmondosportivoedall'attivitàfisica.
- praticherà gli sport, approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.
- migliorerà la consapevolezza della propria corporeità per il benessere individuale.
- sperimenterà esperienze motorie ed organizzative in ambiente naturale di maggiore difficoltà,
 stimolando il piacere di praticare all'aperto

Quinto anno

La personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività motorie e sportive, utili per scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo delle potenzialità dell'individuo. Ciò porterà al mantenimento di corretti stili comportamentali in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

Obiettivi specifici di apprendimento

Lo studente:

- sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa e adeguata alla completa maturazione personale.
- avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi prodotti dai percorsi di preparazione fisica.
- saprà orientarsi nella scelta di una futura attività motoria.
- conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, nel rispetto delle regole e vero fairplay.
- saprà svolgere ruoli di organizzazione e gestione di gare sportive scolastiche ed extrascolastiche.
- assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.
- saprà adottare i corretti comportamenti relativi all'alimentazione e alla postura.
- saprà mettere in atto comportamenti responsabili di rispetto dell'ambiente naturale dove praticherà l'attività sportiva.



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Le Scienze Motorie e Sportive concorrono, con le altre componenti educative, alla formazione degli alunni allo scopo di favorire l'inserimento nella società civile in modo consapevole e nella pienezza dei propri mezzi.

Macroambiti di Competenze

- 1. Lo studente è consapevole della propria corporeità come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo e del suo linguaggio specifico.
- 2. Lo studente consolida i valori dello sport, delle regole e del fairplay.
- 3. Lo studente acquisisce un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.
- 4. Lo studente è consapevole delle implicazioni e dei benefici derivanti dalla pratica sportiva in ambienti diversi.

Primo Biennio

Dopo aver verificato il livello di apprendimento conseguito precedentemente, si strutturerà un percorso didattico finalizzato a colmare eventuali lacune di base e a valorizzare le potenzialità di ogni studente.

Obiettivi specifici di apprendimento

Lo studente saprà:

- 2.1. praticare sport individuali e di squadra, sia come giocatore che come arbitro.
- 2.2. applicare strategie efficaci per la soluzione di problemi motorie tattici.
- 2.3. collaborare con i compagni all'interno del gruppo.
- 3.1. adottare comportamenti atti a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità. 3.2. adottare il giusto comportamento per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica.
- 4.1. orientarsi in contesti diversificati.

Secondo Biennio

Nel secondo biennio l'azione di consolidamento e di sviluppo delle conoscenze e delle abilità degli studenti proseguirà al fine di migliorare la loro formazione motoria e sportiva e di acquisire una sempre più ampia capacità di lavorare con senso critico e creativo.

Obiettivi specifici di apprendimento

Lo studente:

- 2.1. grazie all'accresciuto livello di prestazioni raggiunto, sarà più coinvolto nella pratica sportiva, anche come partecipazione e organizzazione di competizioni scolastiche ed extrascolastiche.
- 2.3. sapràosservareedinterpretareifenomenilegatialmondosportivoedall'attivitàfisica.
- 2.4. praticherà gli sport, approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.
- 3.1. migliorerà la consapevolezza della propria corporeità per il benessere individuale.
- 4.1. sperimenterà esperienze motorie ed organizzative in ambiente naturale di maggiore difficoltà, stimolando il piacere di praticare all'aperto.

Quinto anno

La personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività motoriee sportive, utili per scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo delle potenzialità dell'individuo. Ciò porterà al mantenimento di corretti stili comportamentali in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

Obiettivi specifici di apprendimento

Lo studente:

- 2.1. conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi
- 3.1. assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.
- 4.1. saprà mettere in atto comportamenti responsabili di rispetto dell'ambiente naturale dove praticherà l'attività sportiva.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: L. CLASSICO - G PARINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il Liceo Parini dà attuazione alle Linee Guida ministeriali sull'orientamento (di cui al Decreto Ministeriale 328/2022) introducendo nella programmazione didattica annuale delle classi del secondo biennio e dell'ultimo anno un percorso di 30 ore dedicate ad attività per lo sviluppo delle competenze orientative. Valorizzando l'articolazione flessibile già in atto, il percorso si articola in tre ambiti.

Con il progetto Faber Quisque l'orientamento inizia già fin dalla prima classe con corsi specifici di approfondimento disciplinare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- · Nuove competenze e nuovi linguaggi
- · corsi di approfondimento nell'ambito del progetto Faber Quisque

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Anche per la seconda classe, già da anni, l'orientamento formativo si esplica con la flessibilità temporale del Progetto Faber Quisuqe, che alterna corsi di approfondimento anche STEM a corsi di consolidamento disciplinare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di approfondimento interdisciplinare e STEM nell'ambito del progetto FABER QUISQUE

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il Liceo Parini dà attuazione alle Linee Guida ministeriali sull'orientamento (di cui al Decreto Ministeriale 328/2022) introducendo nella programmazione didattica annuale delle classi del secondo biennio e dell'ultimo anno un percorso di 30 ore dedicate ad attività per lo sviluppo delle competenze orientative. Valorizzando l'articolazione flessibile già in atto, il percorso si articola in tre ambiti:

- un'attività programmata da ciascun consiglio di classe e rivolta a tutti gli studenti, progettata in base all'anno di scolarità. Per le classi terze si pensato di puntare sullo sviluppo delle competenze digitali e sulle STEM.
- la frequenza di corsi Faber Quisque appositamente progettati per lo sviluppo di competenze digitali: i corsi Faber Quisque si svolgono a classi aperte e sono scelti direttamente dagli studenti
- corsi di orientamento proposti direttamente dalle Università e finanziati attraverso il PNRR: anche a questi corsi gli studenti si iscrivono in base ai propri interessi

Il percorso così articolato può essere integrato da esperienze nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

La progettazione dei percorsi da parte dei consigli di classe e soprattutto la loro scelta da parte degli studenti avvengono con la costante consulenza e supervisione dei docenti tutor per l'orientamento (in numero di 16) e del docente orientatore (prof.ssa Gabriella Venturi). Il ruolo dei docenti tutor si esplica, oltre che nel rapporto personale col singolo studente, anche in incontri plenari nei quali ciascun tutor incontra tutti gli studenti a lui affidati per illustrare ai ragazzi le proposte della scuola e fornire chiarimenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- · PCTO
- · Nuove competenze e nuovi linguaggi
- · corsi di approfondimento nell'ambito del progetto Faber Quisque

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Sempre valorizzando l'articolazione flessibile già in atto, il percorso orientativo nella classe IV si declina in iniziative legate alla conoscenza degli sbocchi universitari.

Il percorso così articolato può essere integrato da esperienze nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- · PCTO
- · Nuove competenze e nuovi linguaggi
- · Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Nel quinto anno i moduli formativi si concentrano particolarmente su percorsi storicoeconomici e sulle STEM.

i corsi Faber Quisque si svolgono a classi aperte e sono scelti direttamente dagli studenti.

- corsi di orientamento proposti direttamente dalle Università e finanziati attraverso il PNRR: anche a questi corsi gli studenti si iscrivono in base ai propri interessi

Il percorso così articolato può essere integrato da esperienze nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

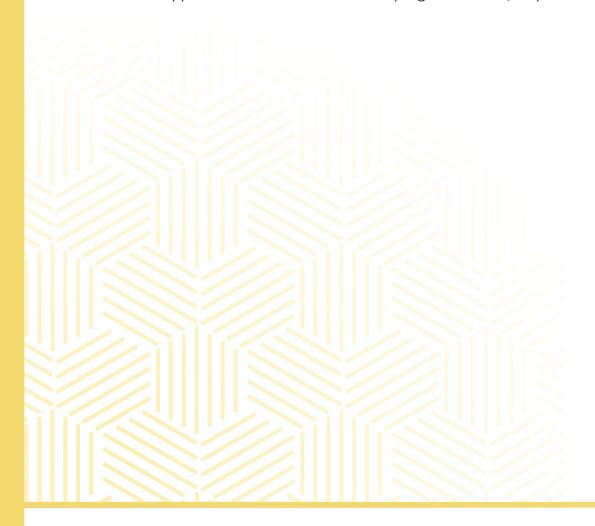
La progettazione dei percorsi da parte dei consigli di classe e soprattutto la loro scelta da parte degli studenti avvengono con la costante consulenza e supervisione dei docenti tutor per l'orientamento (in numero di 17) e del docente orientatore (prof.ssa Gabriella Venturi). Il ruolo dei docenti tutor si esplica, oltre che nel rapporto personale col singolo studente, anche in incontri plenari nei quali ciascun tutor incontra tutti gli studenti a lui affidati per illustrare ai ragazzi le proposte della scuola e fornire chiarimenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- · PCTO
- · Nuove competenze e nuovi linguaggi
- · Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- · corsi di approfondimento nell'ambito del progetto Faber Quisque



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

La progettazione dei percorsi offre stage in attività lavorative nell'ambito dell'orientamento e propone attività nuove o gestite su piattaforme dedicate, talvolta accompagnate da corsi del progetto Faber Quisque. Esempi significativi: settore finanza ed economia, settore legale (compresa mediazione e giustizia riparativa), settore medico-sanitario, editoria e giornalismo su carta, online e radio-televisivo, comunicazione multimediale (Project Work o attività in azienda), critica letteraria, ricerca archivistica e in campo musicale, tutoraggio verso pari o verso anziani, esperienze di volontariato con organizzazione d'impresa, attività diplomatica, educazione al digitale e alle nuove tecnologie. Il Liceo Parini ha convenzioni con tutte le principali Università milanesi.

Dall'anno scolastico 2022-2023 queste collaborazioni si sono ulteriormente consolidate attraverso l'attivazione di corsi di orientamento universitario finanziati con PNRR, specificamente progettati sulla base dei bisogni formativi dei nostri studenti.

Nell'area milanese sono in via di definizione con alcune aziende ospedaliere convenzioni, per esperienze di orientamento nell'ambito delle professioni sanitarie. Nell'anno scolastico 2023-2024 è in corso di attivazione la collaborazione con l'Ospedale san Raffaele.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

· null

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dello studente nel percorso PCTO si basa sullo sviluppo delle competenze, sull'impegno, sulla costanza della partecipazione e viene effettuata dopo un'interlocuzione approfondita fra i docenti e il tutor esterno.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

IL PROGETTO FABER QUISQUE

La Legge 107/2015, art. 1, comma 3, richiamando il D.P.R. n. 275/1999 conferma le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa mediante la quale le scuole possono raggiungere pienamente gli obiettivi scolastici e formativi, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli studenti, nel rispetto della libertà d'insegnamento dei docenti. In particolare, è fatto riferimento esplicito all'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina, alla programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e delle singole materie, ricorrendo anche alle classi aperte. Il Liceo Parini introduce con il progetto Faber Quisque una nuova organizzazione della didattica nel segno della flessibilità, come di seguito esposto. Le lezioni curricolari sono svolte secondo due modalità: Una parte comune a tutti gli studenti, come previsto dalle indicazioni nazionali per i diversi anni di corso Una parte a scelta degli studenti all'interno dei corsi offerti dai docenti Le lezioni sono costituite da moduli di 55 minuti; nel corso dell'anno può essere prevista la sospensione del progetto e di conseguenza il quadro orario giornaliero passa a moduli da 60 minuti, così da garantire il raggiungimento del monte ore annuale previsto dalla normativa. La riduzione della durata di ogni lezione comporta un risparmio di minuti giornalieri da utilizzare per i corsi previsti dal progetto. Gli studenti possono scegliere tra un ventaglio di opzioni, ma devono obbligatoriamente raggiungere il monte ore previsto dalla normativa. I corsi, a classi aperte, possono svolgersi in orario mattutino o pomeridiano e sono di due tipi fondamentali: consolidamento delle conoscenze e competenze di base approfondimento delle discipline curricolari Agli studenti che presentino carenze didattiche viene da subito consigliata la frequenza dei corsi di consolidamento, così da fornire un supporto per un buon andamento scolastico. Con questa organizzazione il liceo Parini dà agli studenti una possibilità di colmare per tempo le lacune, favorendo l'inclusione. Al contempo i corsi di approfondimento permettono l'acquisizione di competenze - anche trasversali - secondo le seguenti tipologie: approfondimenti di argomenti curricolari, proposti dai docenti preferibilmente con una didattica laboratoriale. In tal modo è favorita la capacità progettuale dei docenti e nel contempo è stimolata la motivazione degli studenti, che hanno l'opportunità di partecipare ad attività liberamente scelte secondo i propri interessi, le proprie attitudini, i propri talenti; approfondimento della Matematica: dal primo anno è possibile scegliere di frequentare classi che prevedono lo svolgimento di un modulo in più di Matematica a settimana;



Approfondimento biomedico: una sezione - a partire dalla classe prima dell'a.s. 2024-2025 - sarà avviata per approfondire l'ambito delle scienze biologiche e mediche, con un modulo curricolare in più a settimana, sempre inserito nell'ambito del progetto Faber Quisque. orientamento per gli alunni del triennio: in accordo con le Università è possibile seguire insegnamenti mirati per l'accesso al corso di Laure a cui è interessato; uscite didattiche e viaggi di studio. Le proposte, anche di carattere interdisciplinare, afferiscono a tre aree tematiche, che consentono agli studenti di costruire un percorso coerente e consistente e alla scuola di certificare il curriculum individuale di ciascuno studente. Le aree sono le seguenti: - area linguistica e letteraria (Linguaggi e letterature) - area scientifica (STEM) - area storico-filosofica, giuridica ed economica (Pensiero) In alcuni corsi è prevista la compresenza di più docenti. Tutte le attività svolte nell'ambito del progetto Faber Quisque sono valutate per competenze secondo un modello approvato dal Collegio dei docenti. Per ulteriori indicazioni si rimanda al Regolamento del progetto Faber Quisque, allegato al presente documento e pubblicato sul sito della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

• definizione di un sistema di orientamento

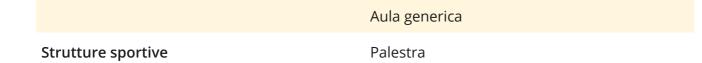
Risultati attesi

Oggi anno è previsto il monitoraggio del progetto Faber Quisque per verificarne l'efficacia nell'ambito specifico del consolidamento e dell'approfondimento disciplinare e la ricaduta sull'orientamento in uscita.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Scienze
	Torretta Astronomica
Biblioteche	Classica
	Sala lettura e studio
Aule	Magna
	Emicicli da 50 posti





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L. CLASSICO - G PARINI - MIPC170001

Criteri di valutazione comuni

Criteri di attribuzione dei voti di profitto

Allegato:

Criteri-attribuzione-voti-profitto.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione di educazione civica

Allegato:

griglia educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Decreto - Legge 25 ottobre 2010 n. 171

Art. 4

- 1. La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.
- 2. In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalla scuola anche fuori dalla propria sede.
- 3. La valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi da parte del Consiglio di classe con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
- 4. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio e finale è motivatamente decisa dal Consiglio di classe nei confronti dell'alunno che sia incorso in almeno un provvedimento disciplinare che comporti la sospensione dalle lezioni o una sanzione più grave.
- 5. La votazione sul comportamento degli studenti concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi nello scrutinio finale, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo.

Criteri di attribuzione del voto di comportamento

Allegato:

Criteri-attribuzione-voto-comportamento.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Allegato:

Circolare-n.-211-Criteri-di-attribuzione-del-credito-scolastio.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

GRUPPI DI LAVORO PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA

INTRODUZIONE

In base alla Legge 104/1992 e alla Direttiva ministeriale del 27-12-2012 è prevista, nelle scuole secondarie di secondo grado, la presenza di due gruppi che collaborano per garantire la realizzazione della piena integrazione scolastica: il GLH di Istituto (a sua volta suddiviso in GLHI e in GLHO) e il GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica).

Il GLH di istituto e il GLI si occupano entrambi dei Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola. Per chiarirne gli aspetti organizzativi e funzionali è tuttavia necessario evidenziare alcune importanti distinzioni. Come specifica la Legge 104/1992, il GLH di Istituto si occupa di tutte le attività connesse alla disabilità (monitoraggio del livello di accoglienza e di integrazione degli alunni con disabilità certificata, formazione, pianificazione dei Piani Educativi Individualizzati). Il GLI si occupa invece, come si evince dalla Direttiva ministeriale del 27-12-2012, delle tematiche e delle attività che riguardano gli alunni con Disturbi Evolutivi Specifici (DSA - Disturbi Specifici dell'Apprendimento, deficit del linguaggio e delle abilità non verbali, disturbo dell'attenzione e dell'iperattività) e gli alunni che presentano difficoltà e bisogni educativi speciali che tuttavia non rientrano nella sfera della disabilità certificata (area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

Le due tipologie di gruppi, GLH (articolato in GLHI e GLHO) e GLI, hanno obiettivi che si riferiscono ad ambiti differenti ma operano all'interno della scuola in maniera parallela ricoprendo ruoli complementari. La Direttiva 27-12-2012, al par. 2, prevede infatti che i GLH, all'interno delle istituzioni scolastiche, siano eventualmente affiancati da Gruppi di lavoro per l'Inclusione (GLI).

Inoltre, secondo quanto chiarito dalla C.M. 8/2013, i GLHI estendono le loro competenze anche ai BES ma affiancando i GLI, mentre i compiti dei GLHO previsti dalla L. 104/1992 rimangono inalterati (Nota 2563).

I GLH (gruppi di lavoro per l'integrazione di istituto)

I GLH di istituto sono previsti dalla Legge 104/1992 all'articolo 15. Al comma 2 si stabilisce, infatti, che presso ogni istituto di scuola secondaria di secondo grado «sono costituiti gruppi di studio e di lavoro composti da insegnanti, operatori dei servizi, familiari e studenti con il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte». In particolare nell'art. 12 comma 5 della Legge 104/1992 e nell'art. 5 del D.P.R. 24-2-1994 vengono stabiliti i compiti dei gruppi di lavoro per l'integrazione di istituto. Con il D.M. 26-6-1992, inoltre, sono stati dettati i criteri per la costituzione di tali gruppi, che successivamente sono stati riordinati con il D.P.R. 28-3-2007, n. 75. I GLH di istituto si articolano in: GLHI e GLHO

GLHI (gruppo di lavoro e di studio per l'integrazione di istituto)

È composto da:

- Dirigente Scolastico (che provvede alla costituzione del gruppo e alla nomina dei suoi membri);
- insegnanti di sostegno;
- docenti «disciplinari» con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi;
- funzioni strumentali;
- AEC (Assistente educativo e culturale) e/o assistenti alla comunicazione;
- genitori (rappresentanti di istituto, genitori di alunni con disabilità);
- rappresentanti degli studenti.

Svolge le seguenti funzioni:



- favorisce l'integrazione a livello di istituto;
- presiede alla programmazione generale dei percorsi di integrazione scolastica;
- analizza la situazione complessiva circa il numero degli alunni in situazione di handicap, la tipologia delle disabilità presenti e le classi coinvolte nei percorsi di didattica individualizzata;
- analizza le risorse umane e materiali della scuola;
- organizza modalità di passaggio e di accoglienza dei minori in situazione di handicap;
- «collabora alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato» dei singoli alunni (L. 104/1992);
- predispone un calendario per gli incontri dei GLHO (gruppi di lavoro operativi);
- verifica periodicamente gli interventi rivolti all'integrazione messi in atto dalla scuola;
- formula proposte per la formazione e l'aggiornamento sui temi della disabilità rivolte ai docenti e al personale della scuola;
- collabora a iniziative educative e di promozione della cultura dell'accoglienza presenti sul territorio;
- gestisce e reperisce le risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate);
- propone progetti sulle tematiche della disabilità all'interno della scuola;
- collabora con il Collegio dei Docenti per l'integrazione del PTOF.

GLHO (gruppo di lavoro operativo per l'integrazione)

È il gruppo che ha il compito di pianificare percorsi educativi e didattici lavorando con ogni alunno in situazione di handicap e con disabilità certificata.

E' COMPOSTO DA:

- Dirigente Scolastico;
- Consiglio di Classe (in cui è presente l'alunno con disabilità certificata);
- genitori dell'alunno;
- operatori socio-sanitari dell'ASL (e/o dell'ente privato convenzionato).

Possono prendere parte al gruppo operativo anche rappresentanti di Enti ed Associazioni.

Svolge le seguenti funzioni:

- presiede alla stesura e all'aggiornamento del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) insieme ai referenti e personale ASL o ai referenti della Neuropsichiatria infantile;
- predispone il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e ne verifica periodicamente l'efficacia;
- indica al GLH d'Istituto le ore e le aree di sostegno necessarie per il successivo anno scolastico.

GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica)

La Direttiva ministeriale del 27-12-2012 ha previsto la presenza nella scuola dei Gruppi di lavoro per l'inclusione. I GLI hanno compiti di rilevazione dei bisogni educativi speciali presenti nella scuola, includendo tutte le tipologie di BES.

È composto da:

- Dirigente Scolastico (che provvede alla costituzione del gruppo e alla nomina dei suoi membri);
- collaboratori del dirigente;
- docenti di sostegno;
- docenti referenti BES, DSA, DVA;
- rappresentanti dei genitori;
- genitori di alunni con disabilità e bisogni educativi speciali;
- referenti e personale ASL;
- eventuali operatori coinvolti nei progetti formativi.

Svolge le seguenti funzioni:



- rileva i BES presenti nella scuola;
- supervisiona e valuta il livello di inclusività della scuola;
- raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere;
- offre confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle metodologie di gestione delle classi;
- raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLHO sulla base delle effettive esigenze;
- si relaziona alla rete dei CTS, dei CTI e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.);
- elabora una proposta di Piano annuale per l'inclusività (P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con BES.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

PROGETTO PARINI DSA/BES

Il progetto, realizzato ogni anno a partire dal 2012-2013, si propone di:

- · consolidare l'informazione sui DSA e sui BES attraverso uno sportello di consulenza aperto a studenti, docenti e genitori e attraverso un recapito mail (<u>dsaebes@liceoparini.edu.it</u>);
- · sostenere il percorso didattico degli studenti con DSA e BES iscritti al liceo Parini e offrire informazioni a quelli che intendono iscriversi;
- · offrire consulenza agli studenti, ai docenti e alle famiglie per l'elaborazione dei Piani di studio personalizzati e nelle diverse fasi previste dal Protocollo DSA-BES (link: <u>Protocollo DSA Parini</u>).

Il Progetto Parini DSA-BES 2023-24 prevede:

Docenti interni

La referente prof.ssa Daniela Capobianco è a disposizione degli studenti, dei genitori e dei colleghi per consulenze sulla stesura e l'applicazione dei piani di studio personalizzati. Per prenotare un appuntamento si può scrivere a deaebes@liceoparini.edu.it

Sportello di consulenza

La dott.ssa Sara Andolfi del Centro di apprendimento e ricerca TICE (Tecniche di Insegnamento per le Competenze dell'Età evolutiva, <u>www.centrotice.it</u>) sarà disponibile su appuntamento per un colloquio online, tramite MEET, per sostenere il percorso didattico degli studenti con disturbi specifici di apprendimento e con bisogni educativi speciali iscritti al liceo Parini.

La consulenza è diretta a studenti (per difficoltà di studio e chiarimenti su DSA e BES), docenti (supporto nella lettura delle diagnosi e nel corretto adempimento degli obblighi di legge relativi ai DSA e ai BES, suggerimenti sulle strategie didattiche e sugli strumenti compensativi) e genitori



(possibilità di screening pre-diagnostico e chiarimenti su DSA e BES) singolarmente e in gruppo (studente, genitori, insegnanti).

Per accedere allo sportello, è necessario prenotarsi scrivendo all'indirizzo dsaebes@liceoparini.edu.it



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA

Dirigente scolastico: prof. Massimo Nunzio Barrella

Collaboratori del Dirigente scolastico: prof. Alfio Di Grazia, prof. Giorgio Galeazzi.

I collaboratori del Dirigente Scolastico sono impegnati nel supporto organizzativo e didattico: gestione del personale docente, gestione del Piano dell'offerta formativa, progetto di flessibilità didattica Faber Quisque e piano di miglioramento della scuola.

Direttore dei servizi generali e amministrativi: sig. ra Rossella Spirito

FUNZIONI STRUMENTALI

Orientamento in entrata: prof.ssa De Martinis

Gestione didattica del Faber quisque: prof. Landi

Inclusione e BES: prof.ssa Capobianco

Gestione delle iniziative per le lingue straniere: prof.ssa Ferioli

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

Referente Torretta astronomica: prof.ssa Marioni

Referente comunicazione sito istituzionale: prof.ssa Teresa Summa

Docente orientatore: prof.ssa Venturi

Referenti PCTO: prof.ssa Tagliafico / Prof. Galeazzi

Commissione PCTO: proff. Galeazzi, Tagliafico, Basile, Braga, Cioffi, Capel Badino

Referente didattica innovativa e animatore digitale: prof.ssa Suardi

Referente formazione, Rete dei Licei classici e rete di ambito: prof.ssa Ghisalberti

Orario scolastico: prof. Di Grazia

Referente INVALSI: prof. Di Grazia

NIV (Nucleo Interno di Valutazione): proff. Marioni, Di Grazia, Ghisalberti, Ferioli

Referente sportello psicologico: prof. Landi

Referente bullismo e cyberbullismo: prof. Cinà

Referente educazione civica: prof. Trentacosti

Referente biblioteca: prof. Pontesilli

Referente laboratorio di chimica: prof.ssa Baldinelli

Referente laboratorio di Informatica: prof.ssa Oppizzi

Team digitale: proff. Di Grazia, Landi, Leone, Suardi.

Comitato di valutazione componente docenti: proff. Di Martino, Ghisalberti, Pirri

Commissione elettorale (componente docenti): prof.ssa Baldinelli, prof. Trentacosti

Supporto per la sicurezza: prof. Lo Bianco

Commissione orientamento in entrata: proff. De Martinis, Leone, Lo Bianco, Focaroli.



Dipartimenti

I docenti si riuniscono periodicamente in dipartimenti di materia per trattare dei seguenti temi:

- progettazione disciplinare: condivisione di obiettivi, contenuti, metodi;
- scansione, punti irrinunciabili e priorità del programma;
- · collegamenti interdisciplinari;
- criteri e strumenti di verifica e di valutazione;
- · standard minimi di apprendimento;
- · utilizzo delle nuove tecnologie a fini didattici;
- · libri di testo;
- coordinamento tra biennio e triennio.

I COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Italiano, Latino, Greco, Storia e Geografia Prof.ssa Leone e

prof. Acciai

Filosofia e Storia (con Diritto ed Economia e Attività alternative all'IRC) Prof. Giulio Piacentini

Inglese Prof. Fabio

Dimartino

Matematica

Prof. Stefano Gondoni

Scienze Prof.ssa Vigilante

Arte Prof.ssa Savoini

Scienze motorie Prof. Cioffi

IRC Prof. Fabio Landi

Modello organizzativo

<u>PERIODO DIDATTICO:</u> Trimestre e pentamestre per

l'a.s. 2023-2024

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Segreteria Digitale

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei Classici

A	1	
/\7\0\0\1\0\1\0\1	1177210/02	rasiizzara
AZIUIIIIE	IIZZate/ ua	realizzare

· Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- · Risorse strutturali
- · Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Il Liceo Parini risulta essere la scuola capofila per il Nord-Ovest d'Italia. Nell'anno scolastico 2022-2023 l'Istituto ha ospitato un convegno nazionale per docenti e Dirigenti scolastici sul tema: "Umanesimo e sapere scientifico nei Licei classici". L'Istituto ha una docente referente, la prof.ssa Ghisalberti, che si occupa di seguire tutte le iniziative legate alla Rete.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI

CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Altre scuole

Soggetti Coinvolti • Università

• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Istituto capofila per la Lombardia